



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 23/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 30/06/2026

Oggetto: OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN 15,16,17,18,19,20,21 E 22.

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **17.40** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, in seconda convocazione, il Consiglio straordinario ed urgente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, **il Presidente** del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Dott. Michelangelo Giansiracusa, in video collegamento.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il **Responsabile del I Settore**, Dott.ssa A. Bonaccorso, in video collegamento il **Responsabile del Settore Economico – Finanziario**, Dott. A. Cappuccio.

Il Presidente saluta i presenti e chiede al Segretario Generale di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale alle ore **16:30** effettua l'appello nominale a seguito del quale risultano presenti:

Presenti n. 6 Consiglieri: Rosa, Cannata, Carbone, Rametta, Ganci ed il **Presidente Giansiracusa**, tutti in video collegamento.

Assenti n. 7 Consiglieri: Burti, Cavallo, Gennuso, Lupo, Melfi, Niciforo e Stefio.

Constatata la mancanza del numero legale come sopra accertato, ai fini della validità della seduta, la stessa viene rinviata di un'ora, alle **17:29** in seconda convocazione.

Alle ore **17:40** **il Presidente** invita il **Segretario Generale** ad effettuare l'appello nominale a seguito del quale risultano:

Presenti n. 7 Consiglieri: Rosa, Cannata, Carbone, Niciforo, Rametta, Ganci ed il **Presidente Giansiracusa**, tutti in video collegamento.

Assenti n. 6 Consiglieri: Burti, Cavallo, Gennuso, Lupo, Melfi e Stefio.

GIANSIRACUSA	Presente	CARBONE CONCETTA	Presente
MICHELANGELO		CAVALLO ROSARIO	Assente
BURTI COSIMO	Assente	GANCI DESIREE	Presente
CANNATA SALVO	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente

LUPO GIUSEPPE	Assente
MELFI MATTEO	Assente
NICIFORO MARCO	Presente
ROSA PIETRO	Presente
STEFIO GIUSEPPE	Assente
RAMETTA GIOVANNI	Presente

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Cannata, Ganci e Rametta**.

Dopo procede con la trattazione del punto n.1 all'odg, la proposta n **1788** avente ad oggetto: "LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN 15, 16, 17,18, 19, 20, 21 E 22., **il Presidente** chiede, se non ci sono interventi, di metterla ai voti, alzando la mano chi è favorevole, dicendo espressamente chi si astiene o è contrario.

Presenti e votanti: n. 7

Voti favorevoli: n. 7 (Rosa, Cannata, Carbone, Niciforo, Rametta, Ganci ed il Presidente Giansiracusa)

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 1788 / 2026

Oggetto: OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN 15, 16, 17,18, 19, 20, 21 E 22.

IL CAPO DEL I SETTORE

Premesso: che, in conformità alla normativa vigente in materia, si rende necessario approvare i verbali delle sedute precedenti.

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Vista la L.R. 15/2015 e s.m.i;

Visto il Regolamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che, ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i, di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, neanche potenziali, in

materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

PROPONE AL CONSIGLIO

1. Di approvare i verbali della **seduta del 03/06/2026** che di seguito si riportano:

Deliberazione n. 15 del 03/06/2026 avente ad oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14.

Deliberazione n. 16 del 03/06/2026 avente ad oggetto: PRECONSUNTIVO 2025.

Deliberazione n. 17 del 03/06/2026 avente ad oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI.

Deliberazione n. 18 del 03/06/2026 avente ad oggetto: AL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO.

Deliberazione n. 19 del 03/06/2026 avente ad oggetto: REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI.

Deliberazione n. 20 del 03/06/2026 avente ad oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - APPROVAZIONE.

Deliberazione n. 21 del 03/06/2026 avente ad oggetto: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE STEFIO GIUSEPPE AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA DI SCUSE ISTITUZIONALI AL SENATORE ANTONIO NICITA E AI CITTADINI SICILIANI PER LE PAROLE PRONUNCIATE DAL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA - MOZIONE RITIRATA .

Deliberazione n. 22 del 03/06/2026 avente ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE STEFIO GIUSEPPE VOLTO A PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AFFERENTE AL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELLA SAC S.P.A. - SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA.

2. Di dichiarare che il presente atto, diverrà esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, c 1 della L.R. n. 44/91.

Siracusa lì, 24/06/2026

**IL CAPO SETTORE
BONACCORSO APOLLONIA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione n. 1788 avente ad oggetto: "LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN 15, 16, 17,18, 19, 20, 21 E 22".
2. **DI DICHIARARE** che il presente atto, diverrà esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, c 1 della L.R. n.44/91.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE

GIAN SIRACUSA MICHELANGELO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO

SPINELLA GIOVANNI

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 15/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	MELFI MATTEO	Presente
MICHELANGELO		NICIFORO MARCO	Presente
BURTI COSIMO	Assente	ROSA PIETRO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	RAMETTA GIOVANNI	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente		
GANCI DESIREE	Assente		
GENNUSO GAETANO	Assente		
LUPO GIUSEPPE	Presente		

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Giansiracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Dopo procede con la trattazione del punto n.1 all'odg, la proposta n **1439** avente ad oggetto:

“LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14”, chiede, se non ci sono interventi, di metterla ai voti rimanendo seduti chi è favorevole, alzandosi chi è contrario e alzando la mano chi si astiene.

Il Consigliere Stefio chiede chiarimenti sulla situazione politica del Consiglio del Libero Consorzio Comunale a seguito delle dimissioni del Consigliere Rametta dalla carica di Consigliere delegato, domanda esplicitamente se il Consigliere Rametta abbia aderito ad un gruppo politico diverso e se intende rimanere tra le file della maggioranza o passare all'opposizione.

Il Presidente conferma di aver ricevuto tramite PEC la nota di dimissioni del Consigliere Rametta dalle deleghe conferitegli, ne prende atto e lo ringrazia per il lavoro svolto, precisando che continuerà a lavorare nella sua veste di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Prende la parola il **Consigliere Rametta** che rassicura l'aula, dichiarando che il quadro politico non cambierà e che continuerà a supportare la maggioranza e il Presidente. Afferma di non aver aderito a nessun partito e che la sua tessera è stata sempre quella di Fratelli d'Italia. Ammette che, per ovvie ragioni, quel legame si è spezzato, ma nega l'adesione al movimento “Futuro Nazionale”. Conclude dicendo che, anche qualora dovesse decidere di aderire a una realtà diversa da Fratelli d'Italia, manterrà il pieno sostegno a questa Amministrazione.

Il Presidente conclusa la discussione mette ai voti il punto 1 all'odg.

Presenti e votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9 (Rosa, Cannata Carbone, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente Giansiracusa)

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione n. 1439 avente ad oggetto: “LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14”.
2. **DI DICHIARARE** che il presente atto, diverrà esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, c 1 della L.R. n.44/91.

AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 1439 / 2026

Oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14.

IL CAPO DEL I SETTORE

Premesso: che, in conformità alla normativa vigente in materia, si rende necessario approvare i verbali delle sedute precedenti.

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Vista la L.R. 15/2015 e s.m.i;

Visto il Regolamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che, ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i, di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, neanche potenziali, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

PROPONE AL CONSIGLIO

1. Di approvare i verbali della **seduta del 27/04/2026** che di seguito si riportano:

Deliberazione n. 7 del 27/04/2026 avente ad oggetto: SURROGA DEL CONSIGLIERE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA PER SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PRIOLO, GIUSTO D.P. 519/GAB DEL 19/03/2026, GIARRATANA DIEGO, CON IL PRIMO DEI NON ELETTI NELLA LISTA N. 1 "MICHELANGELO GIAN SIRACUSA PRESIDENTE - COMUNI AL CENTRO", GANCI DESIREE - GIURAMENTO E CONVALIDA.

Deliberazione n. 8 del 27/04/2026 avente ad oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 05/03/2026 NN 4,5 E 6 .

Deliberazione n. 9 del 27/04/2026 avente ad oggetto: PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELL' ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE DEL DISSESTO (O.S.L.) DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA E DELLE RISULTANZE FINALI DEL RELATIVO RENDICONTO DELLA PROPRIA GESTIONE .

Deliberazione n. 10 del 27/04/2026 avente ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2026 IN GESTIONE PROVVISORIA - VARIAZIONI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE DEI CAPITOLI CORRELATI FINANZIATI DA DECRETI.

Deliberazione n. 11 del 27/04/2026 avente ad oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO IN

ESERCIZIO PROVVISORIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT. A) E ART. 187 COMMI 3 E 3- SEXIES APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER LE ESIGENZE SPECIFICHE MANIFESTATE DAI CAPI SETTORE DELL'ENTE.

Deliberazione n. 12 del 27/04/2026 avente ad oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT. A) E ART. 187 COMMI 3 E 3- SEXIES APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO PER ARRETRATI CONTRATTUALI (CCNL ENTI LOCALI 2022-2024)

Deliberazione n. 13 del 27/04/2026 avente ad oggetto: SOCIETÀ SIRACUSA RISORSE S.P.A. INTERAMENTE PARTECIPATA DELL'ENTE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO ANNO 2026. AUTORIZZAZIONE ALLA SIRACUSA RISORSE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IN HOUSE PROVIDING ANNO 2026.

Deliberazione n. 14 del 27/04/2026 avente ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALLA FONDAZIONE I.T.S. ARCHIMEDE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERESSE PUBBLICO, FINANZIATO CON FONDI PNRR, PER L'INSEDIAMENTO NELLA CITTÀ DI SIRACUSA DI UN HUB DIDATTICO PER LO SVILUPPO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA NELL'AREA DELL'ECONOMIA DELLA CULTURA E DEL TURISMO, SOTTOSCRITTA IN DATA 05/03/2024

2. Di dichiarare che il presente atto, diverrà esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, c 1 della L.R. n. 44/91.

Siracusa lì, 21/05/2026

**IL CAPO SETTORE
BONACCORSO APOLLONIA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Vista ...

Ritenuto ...

Visto

DELIBERAZIONE

1. di approvare
2. di prendere atto
3. dichiarare

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIAN SIRACUSA MICHELANGELO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1439/2026 del SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE ad oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14. si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Siracusa li, 21/05/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(BONACCORSO APOLLONIA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Programmazione, Gestione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA DI SPESA

Sulla proposta n. 1439/2026 ad oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14. si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Siracusa li, 21/05/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 15 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 27/04/2026 NN 7,8,9,10,11,12,13 E 14.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 08/06/2026 al 23/06/2026

Siracusa li, 08/06/2026

Sottoscritto
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 17/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente

Presenti n. 9

Consiglieri: Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il **Presidente Giansiracusa** tutti in presenza, **Lupo** in video in video collegamento.

Assenti n. 4 (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente dopo aver esitato il punto n. 2 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 3, la proposta n. 701/2026 avente ad oggetto: "PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI".

Il Presidente introduce la proposta e informa i Consiglieri che si tratta di una procedura avviata nel settembre 2024 tra il Comune di Melilli e il Libero Consorzio Comunale di Siracusa per il passaggio di proprietà dei seguenti tratti stradali: S.P. 3 "Augusta – Brucoli", un tratto di circa 2,8 km (da Piazza Risorgimento a Via Brucoli), incluso l'impianto di pubblica illuminazione fino alla Rotatoria Sicical Cementi; S.P. 95 "Priolo – Lentini", un tratto di circa 1,8 km (dal campo sportivo verso il centro urbano di Villasmundo, fino al confine con Augusta). La procedura ha già visto il completamento di alcune tappe fondamentali: il 17/10/2024 un Verbale di cessione tra i rappresentanti dei due enti ed il 25/10/2024 l'Approvazione della Delibera di Giunta Comunale con la quale il Comune di Melilli ha preso in consegna i tratti stradali. Attualmente la procedura si trova nella fase di istruttoria per la sdemanializzazione dei tratti interessati. Viene richiesta al Presidente della Regione Siciliana l'emissione del decreto di declassificazione delle strade e si propone al Consiglio Comunale di autorizzare i Responsabili dei Settori V e IX a gestire gli adempimenti successivi all'emissione del decreto.

Il Presidente invita il Dott. Grimaldi, firmatario della proposta, ad integrare con ulteriori chiarimenti.

Il Dott. Grimaldi spiega che il provvedimento attuale di sdemanializzazione rappresenta solo un passaggio intermedio. Precisa che sarà poi la Regione ad emanare il decreto ufficiale di declassificazione. Questo passaggio è necessario poiché i due tratti stradali in questione sono ormai fortemente urbanizzati e di conseguenza non presentano più le caratteristiche tipiche di una strada provinciale, ma vanno considerati a tutti gli effetti come strade interne ad un centro urbano. Una volta ottenuto l'aggiornamento e l'approvazione della Regione, diventerà ufficiale il trasferimento delle strade dal Libero Consorzio Comunale (LCC) al Comune di Melilli, che ne ha fatto espressamente richiesta.

Il Presidente, dato atto dell'assenza di altri interventi, pone in votazione la proposta, in forma palese: in particolare rimanendo seduto chi è favorevole, alzandosi chi è contrario e alzando la mano chi si astiene.

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 10 (Rosa, Cannata, Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

SETTORE VIABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 701 / 2026

Oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI

IL CAPO DEL SETTORE VIII

Visti l'art 2 del D.lgs. 258/92 "Definizione e classificazione delle strade" e l'art. 4 del D.lgs. 495/92 "passaggi di proprietà tra Enti delle strade";

Vista la nota, acquisita al prot. gen. n. 1965 del 12/01/2024, con la quale il Comune di Melilli ha chiesto la cessione e contestuale acquisizione di un tratto della S.P. 3 "Augusta- Villasmundo" e un tratto della S.P. 95 "Priolo – Lentini";

Vista la nota, acquisita al prot. gen. n. 24635 del 06/08/2025, con la quale il Comune di Melilli ha indicato il tratto da acquisire della S.P. 3, compreso l'impianto di illuminazione e il tratto della S.P. 95;

Dato atto che i tratti di strada ricadono nel centro abitato della Frazione di Villasmundo con popolazione inferiore a 10.000 abitanti del Comune di Melilli;

Considerato lo sviluppo abitativo e le trasformazioni urbane delle strade sopra citate, questo Ente con nota prot. gen. n. 26694 del 09/09/2024 ha chiesto a Comune di Melilli di estendere la cessione ad alcuni tratti fuori dal centro abitato in quanto non hanno più le caratteristiche di strada provinciale;

Vista la nota, acquisita al prot. gen. n. 28142 del 23/09/2024, con la quale il Comune di Melilli ha accettato la proposta del Libero Consorzio Comunale di Siracusa di acquisire il tratto della S.P. 3 "Augusta – Brucoli", della lunghezza di Km 2+800 circa, che va da Piazza Risorgimento fino a Via Brucoli (Ex Via del Sole), compreso l'impianto di pubblica illuminazione che si estende dal civico n. 53 fino alla Rotatoria Sicical Cementi (Leone La Ferla) e il tratto della S.P. 95 "Priolo- Lentini", della lunghezza di Km 1+800 circa, a partire dal campo sportivo (a monte dell'accesso) verso il centro urbano di Villasmundo fino al confine con il territorio di Augusta oltrepassando Via Emilio Greco;

Visto il Verbale di cessione dei tratti su indicati redatto il 17/10/2024 e sottoscritto dai rappresentanti del Comune di Melilli e del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.349 del 25/10/2024 con la quale il Comune di Melilli ha preso atto del verbale di consegna del 17/10/2024 e ha assunto in consegna il tratto della S.P. 3 "Augusta – Brucoli", della lunghezza di Km 2+800 circa, che va da Piazza Risorgimento fino a Via Brucoli (Ex Via del Sole), compreso l'impianto di pubblica illuminazione che si estende dal civico n. 53 fino alla Rotatoria Sicical Cementi (Leone La Ferla) e il tratto della S.P. 95 "Priolo- Lentini", della lunghezza di Km 1+800 circa, a

partire dal campo sportivo (a monte dell'accesso) verso il centro urbano di Villasmundo fino al confine con il territorio di Augusta oltrepassando Via Emilio Greco;

Viste le planimetrie dei tratti interessati che si allegano;

Ritenuto che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dato atto, ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

PROPONE

Di sdemanializzare il tratto della S.P. 3 "Augusta – Brucoli", della lunghezza di Km 2+800 circa, che va da Piazza Risorgimento fino a Via Brucoli (Ex Via del Sole) compreso l'impianto di pubblica illuminazione che si estende dal civico n. 53 fino alla Rotatoria Sicical Cementi (Leone La Ferla) e il tratto della S.P. 95" Priolo- Lentini", della lunghezza di Km 1+800 circa, a partire dal campo sportivo (a monte dell'accesso) verso il centro urbano di Villasmundo fino al confine con il territorio di Augusta oltrepassando Via Emilio Greco, come meglio specificato dalle coordinate geografiche da Lat. 37.25381N, Long15.08181E a Lat. 37,246085N, 15.096181E (prima della tabella km 18 S.P. 95);

Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana l'emissione del Decreto di declassificazione dei tratti di strade di seguito riportate e raffigurate nei grafici allegati alla presente deliberazione:

- tratt
o della S.P. 3 "Augusta – Brucoli", della lunghezza di Km 2+800 circa, che va da Piazza Risorgimento fino a Via Brucoli (Ex Via del Sole), compreso l'impianto di pubblica illuminazione che si estende dal civico n. 53 fino alla Rotatoria Sicical Cementi (Leone La Ferla);

- tratt
o della S.P. 95" Priolo- Lentini", della lunghezza di Km 1+800 circa, a partire dal campo sportivo (a monte dell'accesso) verso il centro urbano di Villasmundo fino al confine con il territorio di Augusta oltrepassando Via Emilio Greco, come meglio specificato dalle coordinate geografiche da Lat. 37.25381N, Long15.08181E a Lat. 37,246085N, 15.096181E;

Di autorizzare i Capi dei Settori V e IX, ad avvenuta emissione del Decreto di declassificazione, alla cancellazione dei beni sopra descritti dal patrimonio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Siracusa li, 11/03/2026

**IL CAPO SETTORE
GRIMALDI GIOVANNI**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;
VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 701 avente ad oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIAN SIRACUSA MICHELANGELO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



M4

Legenda

INIZIO S.P. 3

Savonarola/SP3 Svolta a sinistra e prendi Via Savonarola/SP3

FINE - VIA DEL SOLE

SP3

SP3

SP3

SP95

SP95

Google Earth

Image © 2024 Airbus

1 km





Legenda



Procedi in direzione est da SP95 verso Via delle Orchidee

SP95

SP3

SP95

SP3

SP95

SP95

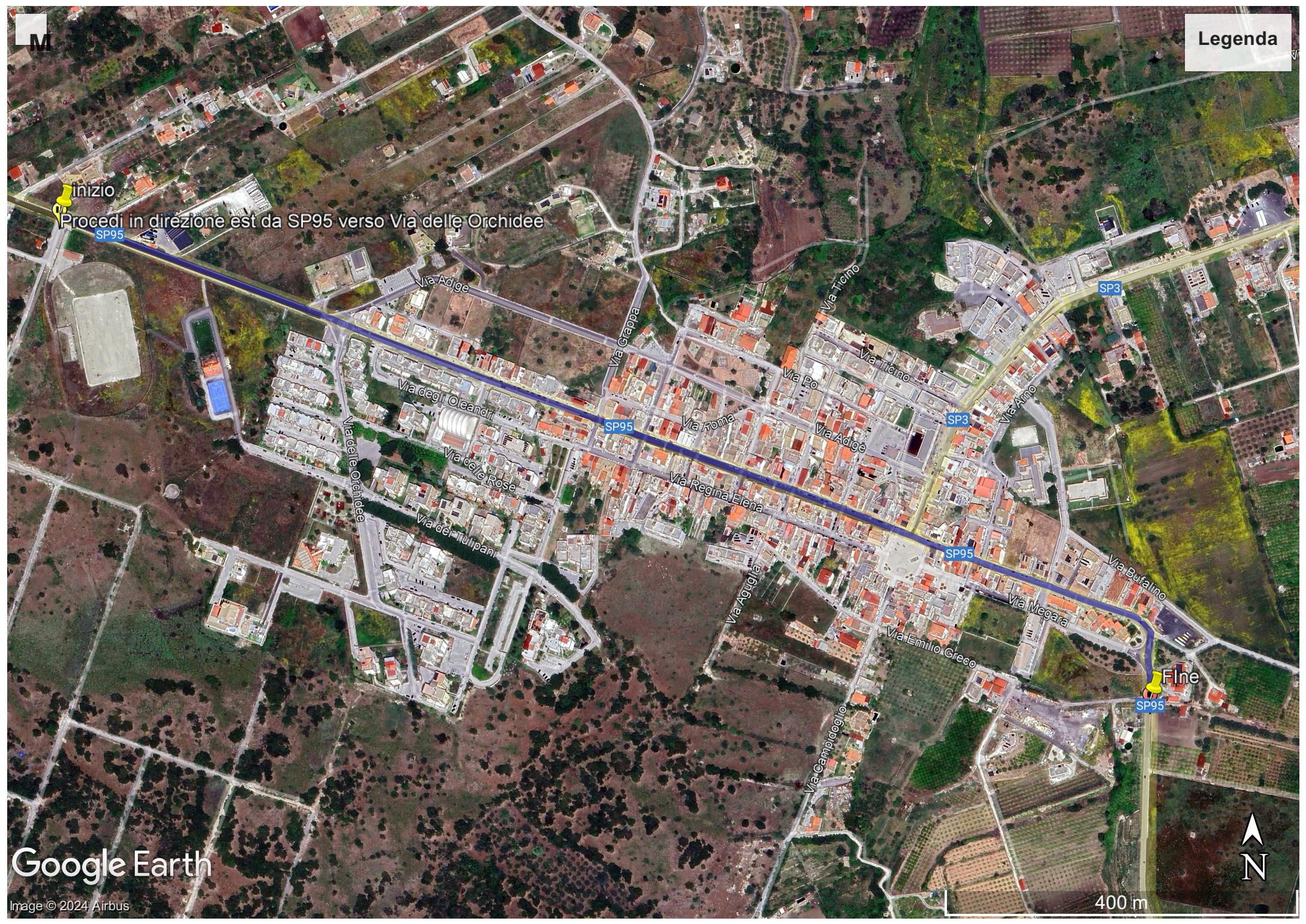


Google Earth

Image © 2024 Airbus



400 m





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Programmazione, Gestione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA DI SPESA

Sulla proposta n. 701/2026 ad oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Siracusa li, 12/03/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE VIABILITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 701/2026 del SETTORE SETTORE VIABILITA' ad oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Siracusa li, 11/03/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(GRIMALDI GIOVANNI)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 17 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: PROPOSTA DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI TRATTI DELLA S.P. 3 "AUGUSTA - VILLASMUNDO" E DELLA S.P. 95 "PRIOLO - LENTINI" CHE ATTRAVERSANO LA FRAZIONE DI VILLASMUNDO NEL COMUNE DI MELILLI

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 11/06/2026 al 26/06/2026

Siracusa li, 11/06/2026

Sottoscritto
(SAMBITO ANTONIO)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 18/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: AL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPOREALE TONY DRAGO.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Giansiracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 3 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 4, la proposta di mozione n. 1496/2026 avente ad oggetto: **“PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO”**.

Il Presidente introduce la proposta, spiegando che l'obiettivo è l'adozione di una mozione per richiedere una Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla morte del Caporale Tony Drago. Sottolinea che la vicenda è una ferita ancora aperta per la famiglia, per la città di Siracusa e per tutti i cittadini che credono nel dovere dello Stato di garantire verità e giustizia.

Aggiunge che il Consiglio di Siracusa e quello di Melilli si sono già pronunciati favorevolmente.

Spiega che questa storia richiama quella del caso del Caporale Emanuele Scieri. Precisa che oggi si chiede l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del Caporale Tony Drago.

Il Consigliere Carbone prende la parola e spiega che il Comune di Siracusa è stato il primo ad approvare questa mozione (proposta dal PD). In quell'occasione erano presenti la famiglia di Tony Drago, i legali e il perito di parte. I dettagli forniti dagli avvocati, in particolare sui momenti successivi alla morte del Caporale, hanno convinto il Consiglio che il caso va riaperto, evidenziando forti analogie con la vicenda di Emanuele Scieri (anch'egli Siracusano). I legali sono convinti che non si sia trattato di un suicidio e per questo motivo il Consiglio del Comune di Siracusa ha votato la mozione all'unanimità. Rammenta che, all'epoca, l'istituzione della Commissione d'inchiesta per il caso Scieri fu possibile grazie alla richiesta congiunta di quasi tutti i 21 comuni della provincia, che si unirono approvando la mozione nei rispettivi Consigli Comunali. L'obiettivo attuale è quello di replicare lo stesso percorso per il Caporale Tony Drago.

Conclude rimettendosi al Presidente per decidere se votare l'atto solo come Consiglio Provinciale o se fare in modo che la mozione venga estesa e portata all'ordine del giorno dei singoli Consigli di tutti i Comuni della Provincia.

Il Presidente propone di rafforzare la mozione odierna (già approvata da due Consigli Comunali). Se l'aula è d'accordo, l'obiettivo è impegnare la Presidenza ad inviare il testo a tutti i Consigli Comunali e Provinciali e ai Sindaci, come proposto dal Consigliere Carbone, la quale ha rammentato che l'approvazione (anche simbolica) da parte di numerosi Consigli diede forza al Comitato di Emanuele Scieri.

Prendendo come esempio il Comune di Melilli (che ha inviato la mozione al Consiglio odierno), il Presidente propone di condividere la richiesta di Istituzione della Commissione e di trasmetterne copia a tutti i colleghi Sindaci, ai Consigli Comunali, oltre ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, affinché si facciano promotori dell'iniziativa nelle sedi competenti.

Il Presidente invita quindi a votare la mozione in forma palese con la modalità "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo dichiara e alzi la mano".

Si procede alla votazione

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 10 ((Rosa, Cannata, Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

PRESIDENZA

Oggetto: Al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Proposta di mozione consiliare per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del Caporale Tony Drago.

Al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Mozione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Allegati: n 1

Premesso che

- Antonino (detto "Tony") Drago è nato a Siracusa il 23 giugno 1989 ed è morto a Roma a soli 25 anni il 6 luglio 2014 in circostanze poco chiare all'interno della caserma militare "Camillo Sabatini" di Roma;
- che la vicenda relativa alla sua morte ha suscitato e continua a suscitare profonda commozione nel Comune di Siracusa e nell'intero territorio provinciale e regionale, alimentando una persistente e legittima richiesta di verità e giustizia da parte dei familiari e della cittadinanza;
- di recente, la sentita esigenza di fare piena luce sui fatti è stata sollevata anche in sede internazionale dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (sentenza "Intranuovo c. Italia" dell'11 Dicembre 2025), la quale ha richiamato l'obbligo dello Stato di garantire accertamenti completi e approfonditi a tutela della vita;
- che la medesima Corte ha ribadito l'obbligo dello Stato di garantire non soltanto la tutela della vita, ma anche l'effettività dell'accertamento dei fatti mediante indagini complete, approfondite e tempestive;
- che la vicenda riveste un evidente e rilevante interesse pubblico, atteso che il decesso è avvenuto all'interno di una struttura militare mentre il giovane prestava servizio per lo Stato;

Considerato che

- il Comune di Melilli, con nota del Presidente del Consiglio Comunale Alessia Mangiafico, ha trasmesso la Deliberazione n. 12/2026 del 27.02.2026, acquisita al protocollo gen. dell'Ente n. 7919 del 17.03.2026 che ha aderito all'analogo atto del Comune di Siracusa del 09.02.2026;
- per tutti questi anni i familiari hanno chiesto verità e giustizia senza ottenere un riscontro definitivo ed esaustivo;

Ritenuto che

- le istituzioni locali hanno il dovere morale e civile di farsi interpreti delle istanze di giustizia che provengono dal territorio, specialmente quando colpiscono giovani concittadini nello svolgimento del proprio servizio a favore dello Stato;
- che questo Consiglio Comunale, quale organo di rappresentanza democratica della collettività, debba esprimere formalmente il proprio orientamento favorevole e il proprio sostegno a questa iniziativa di alto valore civico e morale.

Ritenuto che lo strumento della Commissione Parlamentare d'inchiesta, dotata di autonomi e pieni poteri d'indagine, appare oggi la via più idonea per un definitivo approfondimento della vicenda e per dare risposte esaustive alla famiglia che da troppi anni attende riscontri chiari;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto invita il Consiglio del Libero Consorzio Comunale ad adottare la seguente decisione e per l'effetto

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE E L'INTERO CONSIGLIO

1. A condividere la richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso del caporale Tony Drago.
2. A trasmettere formale copia del presente atto, una volta approvato da questo Consiglio, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, affinché si facciano promotori dell'iniziativa nelle sedi competenti.



Il Presidente
F. To Dr. Michelangelo Giansiracusa

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di mozione n. 1496/2026 avente ad oggetto: "PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO".

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIANSIRACUSA MICHELANGELO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



Registro Generale di Protocollo
N° 0015216 del 22/05/2026 13:39

Movimento: Interno

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA.**

Documento principale: mozione Tony Drago-signed.pdf

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SEGRETARIO GENERALE	22/05/2026		UFFICIO DI GABINETTO	COMPETENZA
AFFARI GENERALI E PARTECIPATE	22/05/2026	22/05/2026	UFFICIO DI GABINETTO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
1	Allegato	Allegato	Allegato
	Copia Conforme	Copia Conforme	

Prot. n. 3364/Gab del 22.05.2026

Al Segretario Generale
Dott. G. Spinella

Al Capo del I Settore
Dott.ssa A. Bonaccorso

Si trasmette la mozione in oggetto, del Presidente Dott. Michelangelo Giansiracusa, da porre all' o.d.g della prossima seduta di Consiglio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto
Dr.ssa V. Sicuso



Oggetto: Al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Proposta di mozione consiliare per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del Caporale Tony Drago.

Al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Mozione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Allegati: n 1

Premesso che

- Antonino (detto "Tony") Drago è nato a Siracusa il 23 giugno 1989 ed è morto a Roma a soli 25 anni il 6 luglio 2014 in circostanze poco chiare all'interno della caserma militare "Camillo Sabatini" di Roma;
- che la vicenda relativa alla sua morte ha suscitato e continua a suscitare profonda commozione nel Comune di Siracusa e nell'intero territorio provinciale e regionale, alimentando una persistente e legittima richiesta di verità e giustizia da parte dei familiari e della cittadinanza;
- di recente, la sentita esigenza di fare piena luce sui fatti è stata sollevata anche in sede internazionale dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (sentenza "Intranuovo c. Italia" dell'11 Dicembre 2025), la quale ha richiamato l'obbligo dello Stato di garantire accertamenti completi e approfonditi a tutela della vita;
- che la medesima Corte ha ribadito l'obbligo dello Stato di garantire non soltanto la tutela della vita, ma anche l'effettività dell'accertamento dei fatti mediante indagini complete, approfondite e tempestive;
- che la vicenda riveste un evidente e rilevante interesse pubblico, atteso che il decesso è avvenuto all'interno di una struttura militare mentre il giovane prestava servizio per lo Stato;

Considerato che

- il Comune di Melilli, con nota del Presidente del Consiglio Comunale Alessia Mangiafico, ha trasmesso la Deliberazione n. 12/2026 del 27.02.2026, acquisita al protocollo gen. dell'Ente n. 7919 del 17.03.2026 che ha aderito all'analogo atto del Comune di Siracusa del 09.02.2026;
- per tutti questi anni i familiari hanno chiesto verità e giustizia senza ottenere un riscontro definitivo ed esaustivo;

Ritenuto che

- le istituzioni locali hanno il dovere morale e civile di farsi interpreti delle istanze di giustizia che provengono dal territorio, specialmente quando colpiscono giovani concittadini nello svolgimento del proprio servizio a favore dello Stato;

- che questo Consiglio Comunale, quale organo di rappresentanza democratica della collettività, debba esprimere formalmente il proprio orientamento favorevole e il proprio sostegno a questa iniziativa di alto valore civico e morale.

Ritenuto che lo strumento della Commissione Parlamentare d'inchiesta, dotata di autonomi e pieni poteri d'indagine, appare oggi la via più idonea per un definitivo approfondimento della vicenda e per dare risposte esaustive alla famiglia che da troppi anni attende riscontri chiari;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto invita il Consiglio del Libero Consorzio Comunale ad adottare la seguente decisione e per l'effetto

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE E L'INTERO CONSIGLIO

1. A condividere la richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso del caporale Tony Drago.
2. A trasmettere formale copia del presente atto, una volta approvato da questo Consiglio, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, affinché si facciano promotori dell'iniziativa nelle sedi competenti.



Il Presidente
Dr. Michelangelo Giansiracusa

Firmato digitalmente da

MICHELANGELO GIAN SIRACUSA

CN = GIAN SIRACUSA MICHELANGELO
C = IT



Registro Generale di Protocollo
N° 0007919 del 17/03/2026 08:03

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 16/03/2026 13:25

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Doc. Esterno n° 9020 del 16/03/2026 00:00 Documento precedente: /

Oggetto: **TRASMISSIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 /2026
APPROVAZIONE MOZIONE CONCERNENTE IL CASO TONY DRAGO**

Documento principale: Prot_Par 0009020 del 16-03-2026 -
Documento.PDF

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
COMUNE DI MELILLI	MELILLI	PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.MELIL LI.SR.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
AFFARI GENERALI E PARTECIPATE	25/03/2026	25/03/2026	PRESIDENZA	COMPETENZA
PRESIDENZA	17/03/2026	17/03/2026	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
SEGRETARIO GENERALE	25/03/2026	07/04/2026	PRESIDENZA	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme	



Melilli
Terrazza degli Iblei



La Presidente del Consiglio Comunale

Al Presidente del Libero Consorzio
Comunale di Siracusa
Dott. Michelangelo Giansiracusa

Ai Presidenti dei Consigli Comunali
della Provincia di Siracusa

Oggetto: Trasmissione deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2026
Approvazione mozione concernente il caso Tony Drago.

Gentilissimi Presidenti,

con la presente si trasmette, per opportuna conoscenza e per le valutazioni di competenza, la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2026, approvata nella seduta del 27 febbraio 2026, avente ad oggetto: "Approvazione mozione consiliare per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del caporale Tony Drago".

Si invitano codesti Consigli a valutare, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, l'eventuale adozione di analogo atto o iniziativa, quale contributo alla promozione della ricerca della verità e della giustizia sulla vicenda richiamata, al fine di rappresentare nelle sedi competenti un indirizzo istituzionale condiviso sul tema.

Certa di un positivo riscontro colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.



La Presidente del Consiglio Comunale di Melilli
Alessia Mangiafico



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 27-02-2026

Oggetto: APPROVAZIONE MOZIONE CONSILIARE PER ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPOREALE TONY DRAGO.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette, alle ore 18:16 del mese di febbraio, nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica nelle persone dei signori:

Mangiafico Alessia	P	Bafumi Concetta	A
Magnano Angelo	P	Quadarella Concetta	P
Sbona Ester	P	Midolo Salvatore	P
Marino Paola Maria	P	Ragusa Concetto	P
Crucitti Giacomo	P	Scollo Antonino	P
Cannata Salvo	A	Pecora Vincenzo	P
Scollo Pietro	A	Saraceno Lucia	A
Lo Pizzo Michelangelo	P	Ribera Sebastiano	P

PRESENTI N. 12 - ASSENTI N. 4

Assume la presidenza Mangiafico Alessia, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore Marco Puglisi, che dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.



Si passa a trattare l'argomento n. 2 posto all'O.d.g. ed avente oggetto: **"APPROVAZIONE MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO"**.

Premesso che nella seduta straordinaria aperta del Consiglio Comunale, appositamente convocata con decreto della Presidente del C.C. n. 6/2026, è stata posta all'ordine del giorno la discussione della mozione avente ad oggetto la richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso del caporale Antonino (Tony) Drago;

Che la seduta ha visto una partecipazione ampia e sentita della comunità;

Dato atto che nel corso della discussione sono intervenuti la madre del caporale Tony Drago, il legale della famiglia Avv. Dario Riccioli e il tecnico incaricato, Ing. Grazia La Cava, i quali hanno illustrato e ribadito con forza la richiesta di verità e giustizia, evidenziando la necessità di un approfondimento istituzionale completo e trasparente sulla vicenda;

Che numerosi consiglieri comunali hanno voluto esprimere il proprio orientamento favorevole alla mozione, sottolineando il valore civico e morale dell'iniziativa;

Considerato che l'istituzione di una Commissione Parlamentare d'inchiesta rappresenta uno strumento previsto dall'ordinamento per garantire piena luce sui fatti e accertare eventuali responsabilità;

Premesso tutto ciò

la Presidente, pone a votazione la mozione in oggetto, in forma palese, con il sistema di alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dalla stessa:

- ✓ Presenti n. 12
- ✓ Voti favorevoli n. 12

Pertanto, a maggioranza dei presenti e dei votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 13 del 23.02.2026 avanzata dalla Presidente del Consiglio comunale, Alessia Mangiafico;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

DELIBERA

Di approvare la mozione consiliare per l'istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso del caporale Tony Drago;

Di impegnare la Presidente del Consiglio Comunale e l'Amministrazione Comunale a trasmettere la presente deliberazione ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica affinché si facciano promotori dell'iniziativa;

Di esprimere piena solidarietà e vicinanza alla famiglia del caporale Tony Drago, rinnovando l'impegno dell'Ente a sostegno della richiesta di verità e giustizia;

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line secondo le disposizioni di legge vigenti;

Inoltre, dopo la proclamazione del risultato, la Presidente pone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione in forma palese e con il sistema dell'alzata e seduta:

- ✓ Presenti n. 12
- ✓ Voti favorevoli n. 12

Pertanto, a maggioranza dei presenti e dei votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE tale proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

Di dare atto che con successiva pubblicazione sarà reso disponibile il verbale integrale della seduta, come ricevuto dalla società CEDAT 85, srl.

Assessorato
Ufficio TERRITORIO-AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 23-02-2026 N.13

Oggetto: APPROVAZIONE MOZIONE CONSILIARE PER ISTITUZIONE DI
UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO
DEL CAPORALE TONY DRAGO.

Mangiafico Alessia	Bafumi Concetta
Magnano Angelo	Quadarella Concetta
Sbona Ester	Midolo Salvatore
Marino Paola Maria	Ragusa Concetto
Crucitti Giacomo	Scollo Antonino
Cannata Salvo	Pecora Vincenzo
Scollo Pietro	Saraceno Lucia
Lo Pizzo Michelangelo	Ribera Sebastiano

La sottoscritta Alessia Mangiafico, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale di questo Ente, sottopone all'On Consesso Civico la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

OGGETTO: Approvazione mozione consiliare per istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del Caporale Tony Drago.

Preso atto che la presente mozione è stata ampiamente discussa e trattata dai consiglieri nel corso delle riunioni preconsiliari tenutesi l'11.02.2026 e 20.02.2026.

Premesso

- che Antonino "Tony" Drago è nato a Siracusa il 23 giugno 1989 ed è morto a Roma il 6 luglio 2014;
- che la vicenda relativa alla sua morte ha profondamente colpito la comunità siracusana e l'intero territorio provinciale, compresa la comunità di Melilli, e che, a distanza di oltre undici anni, permane nei cittadini e nei familiari l'esigenza di piena verità e giustizia;
- che i fatti risalgono al mattino del 6 luglio 2014, quando, intorno alle ore 6:30, un sergente, durante il consueto giro di perlustrazione all'interno della caserma militare "Camillo Sabatini" di Roma, rinvenne il corpo senza vita del caporale Tony Drago, di soli 25 anni, riverso nel cortile antistante l'edificio destinato agli alloggi;
- che la vicenda riveste un evidente e rilevante interesse pubblico, atteso che il decesso è avvenuto all'interno di una struttura militare mentre il giovane prestava servizio per lo Stato;
- che la vicenda è stata richiamata nella sentenza "Intranuovo c. Italia", Prima Sezione, 11 dicembre 2025 (ric. n. 46569/19), della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;
- che la medesima Corte ha ribadito l'obbligo dello Stato di garantire non soltanto la tutela della vita, ma anche l'effettività dell'accertamento dei fatti mediante indagini complete, approfondite e tempestive;

Considerato

- di aderire alla richiesta del Consiglio Comunale del Comune di Siracusa, riunitosi in data 09.02.2026, deliberando all'unanimità la richiesta di una commissione Parlamentare d'Inchiesta per il caso del caporale Tony Drago;
- che per oltre undici anni i familiari hanno chiesto verità e giustizia, senza ottenere un riscontro definitivo ed esaustivo;

- che solo una Commissione Parlamentare con pieni poteri d'indagine potrebbe consentire un approfondimento completo della vicenda e la verifica di eventuali responsabilità.

Ritenuto

- che sia dovere delle istituzioni locali farsi interpreti delle istanze di verità e giustizia provenienti dalla comunità;
- che il Consiglio Comunale, quale organo di rappresentanza democratica della collettività, debba esprimere formalmente il proprio sostegno alla richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta;

IMPEGNA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E

L'AMMINISTRAZIONE COMUANLE

a trasmettere il presente atto ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.



Il Presidente del Consiglio Comunale

Alessia Mangiafico





[A large, stylized handwritten signature in blue ink, resembling a large 'S' or 'L' shape, spans across the center of the page.]

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Mangiafico Alessia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sbona Ester

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Puglisi Salvatore Marco

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art. 11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ registrata al
N Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Puglisi Salvatore Marco

IL MESSO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che
sono/ non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Puglisi Salvatore Marco

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per:

X decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;

☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 L.R. n.44/91;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Puglisi Salvatore Marco



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 18 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: AL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 11/06/2026 al 26/06/2026

Siracusa li, 11/06/2026

Sottoscritto
(MOTTA ELEONORA)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 19/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Gian-siracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 4 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 5, la proposta n. 1482/2026 avente ad oggetto: "REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI".

Il Presidente introduce il punto, dicendo che si tratta di un'iniziativa già approvata da diversi Consigli Comunali, tra cui quello di Noto, e fortemente sollecitata da organizzazioni di categoria come Confagricoltura e Coldiretti.

Invita il Consigliere Rosa ad illustrare la proposta.

Il Consigliere Rosa spiega che l'obiettivo della proposta è puramente politico. Si vuole sollecitare la Regione affinché attivi la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Lo scopo è fare fronte comune per sostenere una modifica al Regolamento dell'Unione Europea n. 952/2013, che ha modificato il precedente codice doganale del 2011.

Legge il paragrafo 2 dell'articolo 60 del Codice Doganale Europeo n. 952/2023, a norma del quale se alla produzione di un bene contribuiscono più Paesi, il prodotto viene considerato originario del territorio in cui è avvenuta l'ultima trasformazione sostanziale, economicamente giustificata e condotta da un'impresa attrezzata. L'obiettivo è quello di rivedere questo criterio e il recupero del Regolamento del 2011 che pone l'attenzione sulla determinazione dell'origine doganale dei prodotti.

Conclude dicendo che la delibera impegna i Consiglieri della Provincia di Siracusa ad interloquire con i Parlamentari Europei eletti nella propria circoscrizione elettorale per sensibilizzarli sul tema della revisione dell'origine doganale, sollecitare il Presidente della Regione affinché porti la questione sul tavolo della Conferenza Stato-Regioni.

Interviene **il Consigliere Cavallo** il quale si dichiara perplesso sull'argomento in discussione e chiede di mettere a verbale la sua posizione. Fa notare che Confagricoltura e Coldiretti sono già forze rilevanti a livello nazionale. Non comprende appieno l'utilità dell'intervento ma voterà favorevole, così come ha votato in seno al Consiglio Comunale di Rosolini, se serve a "rafforzare".

Subito dopo l'intervento, **il Presidente** invita a votare la proposta con la modalità: "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo dica espressamente".

Si procede alla votazione

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 10 ((Rosa, Cannata, Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI TURISTICI TERRITORIALI - AUTOSCUOLE
Agricoltura e Distretti Produttivi

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
SIRACUSA**

N. 1482 / 2026

**Oggetto: REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI
AGRICOLI E ALIMENTARI.**

VISTI gli articoli 59-63 del regolamento (UE) n. 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione;

VISTO, in particolare, l'articolo 60, paragrafo 1 del regolamento citato, secondo cui le merci interamente ottenute in un unico paese o territorio sono considerate originarie di tale paese o territorio;

VISTO, altresì, l'articolo 60, paragrafo 2, ai sensi del quale le merci alla cui produzione contribuiscono due o più paesi o territori sono considerate originarie del paese o territorio in cui hanno subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata, effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione;

VISTI gli articoli 31-36 e l'allegato 22-01 del regolamento delegato (UE) n. 2446/2015;

CONSIDERATO che il criterio dell'origine non preferenziale di cui al menzionato articolo 60 consente di stabilire la nazionalità "economica" delle merci scambiate nel commercio ed è utilizzato per garantire l'applicazione uniforme della tariffa doganale comune nonché di tutti gli altri provvedimenti adottati, per l'importazione o l'esportazione delle merci, dall'Unione o dagli Stati membri;

PRESO ATTO che non sono state ancora elaborate regole specifiche e univoche per la determinazione dell'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari salva la distinzione rispetto al luogo di provenienza, inteso, ai sensi dell'articolo 2, par. 2, lett. g) del regolamento (UE) n. 1169/2011, come quello da cui proviene l'alimento;

VALUTATO che le regole che conferiscono l'origine in base

all'ultimo Paese di produzione contribuiscono, con riguardo ai prodotti agroalimentari, a generare disorientamento nel consumatore rispetto alla individuazione del luogo di origine, come nell'esempio conosciuto dell'importazione di triplo concentrato di pomodoro rispetto al doppio avente come unica finalità quella di ottenere il marchio *made in Italy* sui prodotti di provenienza non nazionale acquisiti a basso costo;

RICONOSCIUTO che coesistono tre tipologie di criteri - il cambiamento della voce tariffaria; il criterio della trasformazione specifica; il criterio del valore aggiunto - ma nessuno di detti criteri consente di integrare gli estremi della fattispecie "della lavorazione economicamente giustificata" ai fini della individuazione di un prodotto nuovo;

RICONOSCIUTO che la disciplina doganale di cui trattasi non concerne il contenuto dell'informazione destinata ai consumatori mediante l'etichettatura, limitandosi a consentire l'identificazione e la classificazione delle merci nei rapporti internazionali in forza di un unico codice numerico universalmente comprensibile;

PRESO ATTO che la giurisprudenza nazionale ed europea riconosce nella disciplina dell'origine doganale una norma di natura fiscale che non permette, tuttavia, di fornire ai consumatori informazioni trasparenti per una corretta individuazione della provenienza geografica;

PRESO ATTO, altresì, dei rischi economici e reputazionali derivanti dalla commercializzazione di alimenti etichettati come *made in Italy*, realizzati con ingredienti provenienti da altri Paesi ma che in Italia hanno subito soltanto l'ultima trasformazione sostanziale o economicamente giustificata;

PRESO ATTO che, sebbene, ai sensi delle norme doganali, le operazioni minime o non economicamente giustificate non hanno alcuna rilevanza ai fini dell'attribuzione dell'origine non preferenziale, nondimeno tali norme risultano inadeguate e carenti ad evitare i casi di falsa evocazione dell'origine dei prodotti che costituiscono il patrimonio agroalimentare italiano;

VISTA l'istanza pervenuta in data 26/01/2026 da parte del Vicepresidente del Libero Consorzio Comunale Dott. Pietro Rosa, acquisita al prot. Gen. dell'Ente n. 1910, con la quale trasmette la proposta di Deliberazione Consiliare avente per oggetto misure che impegnino il Presidente del Libero Consorzio di Siracusa ad adottare iniziative dirette alla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari";

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Libero Consorzio di Siracusa Dott. Michelangelo Giansiracusa, trasmesso il 22/05/2026 con prot. n. 3350/Gab al Capo del VI Settore, competente per argomento, con il quale esprime piena condivisione dei contenuti e delle valutazioni enunciati nella proposta, rilevando la necessità di garantire la massima

trasparenza e la corretta informazione ai cittadini, valorizzando il reale “luogo di provenienza” della materia prima agricola, tutelando l’economia agricola del territorio siracusano e l’autenticità delle produzioni italiane dai rischi economici e reputazionali derivanti da fenomeni di ingannevole evocazione dell’origine;

TENUTO CONTO dell’articolo 11 comma 1 dello Statuto dell’Ente;

CONSIDERATO che con l’Atto di indirizzo predetto, il Presidente invita il Capo del VI Settore scrivente a predisporre la presente proposta dell’atto deliberativo, affinché la stessa possa essere inserita all’ordine del giorno dei lavori del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l’articolo 42 comma 1;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROPONE

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) che il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa:

- voglia intervenire nei confronti dell’ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) perché si faccia promotrice di tutte le azioni necessarie presso le competenti sedi istituzionali eurounitarie, anche tramite il Comitato europeo delle Regioni, affinché sia avviata la procedura di modifica della disciplina sull’origine del codice doganale e, in particolare, attraverso la revisione dell’articolo 60 del regolamento (UE) n. 952/2013, finalizzata all’esclusione dei prodotti agricoli e alimentari dall’ambito di applicazione della stessa e conseguentemente al fine di prevedere quale esclusivo criterio di individuazione dell’origine dei prodotti in parola l’indicazione del luogo di provenienza di cui al regolamento (UE) n. 1169/2011 per garantire la trasparenza e la corretta informazione ai consumatori;

- aspiri a intraprendere, anche tramite ANCI, le opportune interlocuzioni con i parlamentari europei eletti nella circoscrizione elettorale di pertinenza del Comune affinché gli stessi siano resi edotti dell’iniziativa di cui alla presente deliberazione sensibilizzandoli circa l’importanza della modifica della disciplina sull’origine doganale nel senso sopra riportato;

- abbia il proposito di sollecitare il Presidente della Regione affinché si attivi nell’ambito della Conferenza permanente per i

rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome con il medesimo obiettivo di cui ai precedenti punti;

2) **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Siracusa lì, 25/05/2026

**IL CAPO SETTORE
SARCIA' CATERINA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di mozione n. **1482** /2026 avente ad oggetto: "REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI".

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIANSIRACUSA MICHELANGELO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Agricoltura e Distretti Produttivi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1482/2026 del SERVIZIO Agricoltura e Distretti Produttivi ad oggetto:
REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E
ALIMENTARI.

si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine
alla regolarità tecnica concomitante.

Siracusa li, 25/05/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(SARCIA' CATERINA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Programmazione, Gestione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA DI SPESA

Sulla proposta n. 1482/2026 ad oggetto:
REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E
ALIMENTARI.

si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine
alla regolarita' contabile.

Siracusa li, 26/05/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 19 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto:

REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 11/06/2026 al 26/06/2026

Siracusa li, 11/06/2026

Sottoscritto
(SAMBITO ANTONIO)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 20/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIAN SIRACUSA	Presente	LUPO GIUSEPPE	Presente
MICHELANGELO			
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente
GENNUSO GAETANO	Assente		

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Gian-siracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 5 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 6, la proposta n. 1440/2026 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA – APPROVAZIONE"

Il Presidente invita il Consigliere richiedente Pietro Rosa ad illustrare la proposta.

Il Consigliere Rosa spiega che, come disposto dall'art. 6 del regolamento, l'assegnazione della benemerenza è soggetta ad un'approfondita attività istruttoria espletata dalla Consulta Provinciale Interna per l'Onorificenza. La Consulta costituita per l'intera durata del mandato del Presidente con autonoma disposizione presidenziale (fatti salvi aggiornamenti/sostituzioni connesse a nuove consiliature elette), è presieduta dal Presidente stesso ed è composta da tre Consiglieri Provinciali, di cui uno a garanzia della rappresentanza dei gruppi di minoranza consiliare. Rimane in carica per l'intera durata del mandato del Presidente.

Il Consigliere Stefio chiede se è un emendamento al Regolamento.

Il Consigliere Rosa risponde che è un atto precedentemente inesistente e viene istituito ex novo.

Continua illustrando quanto disposto dall'art. 4 del regolamento sulle tre classi previste per il conferimento della Benemerenza:

Classe I: Benemeriti del mondo della scuola, del lavoro, delle professioni, delle scienze, delle lettere, delle arti, della formazione e dello sport.

Classe II: Benemeriti per atti di coraggio, abnegazione civica o militare, e per attività solidaristiche e filantropiche.

Classe III: Benemeriti della politica, della Pubblica Amministrazione (che abbiano cessato l'attività presso la specifica P.A.), Istituzioni ed enti benemeriti.

Conclude dicendo che la Consulta, intesa come una sorta di sottocommissione, valuta il soggetto che avrà la Benemerenza e avvia l'istruttoria, una volta terminata l'istruttoria, l'atto viene sottoposto alla deliberazione del Consiglio provinciale per la decisione finale.

Il Consigliere Cavallo segnala un problema di interruzione della corrente elettrica che lo ha disconnesso per un attimo;

Il Consigliere Rosa procede quindi ad un riassunto in estrema sintesi per permettergli di proseguire i lavori.

Il Presidente, in assenza di altre domande, propone di mettere ai voti l'adozione del Regolamento la modalità: "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo dica espressamente".

Il Segretario Generale prende la parola **per dare atto** che il Consigliere Lupo non è collegato, per cui i presenti sono n. 9.

Si procede alla votazione.

Consiglieri presenti e votanti n. 9 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 9 ((Rosa, Cannata, Carbone, Cavallo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 1440 / 2026

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - APPROVAZIONE.

IL CAPO DEL I SETTORE

Ritenuto che fra i compiti del Libero Consorzio Comunale rientri anche quello di dare pubblico riconoscimento a cittadini o enti che, con le proprie azioni o attività, hanno giovato alla collettività cittadina, sia rendendone più alto il prestigio sotto il profilo morale, culturale, sociale, sportivo o professionale, sia servendone con disinteressata dedizione le libere Istituzioni;

Considerato che per realizzare questo obiettivo è necessario istituire e regolamentare delle Benemerenze Civiche, attraverso cui testimoniare i sentimenti di gratitudine della comunità locale nei confronti dei suoi esponenti più illustri e meritevoli;

Tenuto conto che al fine di disciplinare la tipologia di onorificenze da istituire e le modalità di conferimento, si rende necessario predisporre apposito Regolamento per l'istituzione e la concessione delle onorificenze;

Preso atto della proposta presentata dal Vice Presidente e Consigliere Dott. Pietro Rosa con nota Prot. Gen. n. 12383 in data 27/04/2026, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con la quale ha chiesto l'adozione del "Regolamento per l'attribuzione delle onorificenze del Libero Consorzio Comunale di Siracusa";

Visto l'atto di indirizzo Prot. Gen. n. 13046 del 02/05/2026, con il quale il Presidente del Libero Consorzio, esprimendo la piena condivisione della superiore proposta e dello schema di Regolamento allegato, dà mandato al Capo del I Settore di predisporre la relativa proposta dell'atto deliberativo per poter essere inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, come richiesto dal proponente;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il Regolamento del Consiglio del LCC di Siracusa;

Visto lo Statuto dell'Ente

Dato atto "Ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza".

PROPONE AL CONSIGLIO

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di sottoporre** al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa la presente proposta di deliberazione ai fini dell'approvazione del Regolamento per l'attribuzione

delle onorificenze del Libero Consorzio Comunale di Siracusa composto da n. 12 articoli, che si allega al presente atto deliberativo (Allegato 1), per formarne parte integrante e sostanziale;

- **di pubblicare** il regolamento approvato sul sito istituzionale dell'Ente, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013;
- **di dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva nei termini di legge.

Siracusa li, 21/05/2026

IL CAPO SETTORE
BONACCORSO APOLLONIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 1440/2026 avente ad oggetto: “REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA – APPROVAZIONE”.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIANSIRACUSA MICHELANGELO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Articolo 1

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ritiene che tra i suoi doveri sia compreso anche quello di segnalare alla pubblica estimazione coloro che:

- con attività ed opere concrete in campo politico, scientifico, religioso, culturale, artistico, educativo, lavorativo, economico e sportivo;
- con iniziative di carattere sociale e filantropico;
- con particolare collaborazione alle attività della Pubblica Amministrazione;
- con atti di coraggio e di abnegazione civica;

abbiano dato lustro e giovamento alla Comunità della Libero Consorzio Comunale di Siracusa sia rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù sia servendo con disinteressata dedizione le istituzioni.

Articolo 2

L'onorificenza concessa da quest' Amministrazione è la “*Benemerenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa*”.

Tale onorificenza è conferita a persone nate in uno dei Comuni ricompresi nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa o ivi residenti, o che comunque abbiano giovato o dato lustro al territorio Libero Consorzio Comunale o anche a Enti o Istituzioni operanti sul territorio del Libero Consorzio Comunale.

L'onorificenza, con cerimonia solenne, è conferita dal Presidente del Libero Consorzio Comunale.

Articolo 3

La benemerenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (d'ora in poi benemerenza) viene conferita ogni anno e per classe a non più di una persona o ente o istituzione operante sul territorio del Libero Consorzio Comunale per il meritevole impegno profuso in un arco di tempo almeno quinquennale nell'interesse del bene comune o per un'azione benemerita che abbia suscitato vasta eco almeno in ambito regionale.

La benemerenza è costituita da un “*riconoscimento*” nella forma di pergamena.

Il cittadino o ente benemerito può fregiarsi pubblicamente dello speciale segno di benemerenza.

La benemerenza può essere conferita alla memoria di persone scomparse e consegnata ai familiari.

Articolo 4

La benemerenza prevede le seguenti classi:

Classe I - Benemeriti del mondo della scuola, del lavoro e delle professioni, per scienze, lettere ed arti, per la formazione e per le attività sportive.

Classe II - Benemeriti per atti di coraggio e di abnegazione civica o militare e delle attività solidaristiche e filantropiche.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Classe III - Benemeriti della politica e della Pubblica Amministrazione (che abbiano cessato la loro attività per la stessa P.A.), Istituzioni ed enti benemeriti.

Articolo 5

Le proposte, formulate per iscritto, per la concessione dell'onorificenza Libero Consorzio Comunale, corredate dai necessari elementi informativi, devono pervenire al Presidente, con assunzione al protocollo Libero Consorzio Comunale.

Le proposte possono essere inoltrate dai consiglieri provinciali, da enti ed istituzioni pubbliche e private, da singoli cittadini che, per loro conoscenza diretta, siano in grado di segnalare i soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente riconosciuti mediante un'onorificenza, nonché avanzate dal medesimo Presidente.

Articolo 6

L'assegnazione della benemerenza è soggetta ad un'approfondita attività istruttoria espletata dalla Consulta Provinciale Interna per l'Onorificenza.

La Consulta, costituita per l'intera durata del mandato del Presidente con autonoma disposizione presidenziale (fatti salvi aggiornamenti/sostituzioni connesse a nuove consiliature elette), è presieduta dal Presidente stesso ed è composta da tre Consiglieri Provinciali, di cui uno a garanzia della rappresentanza dei gruppi di minoranza consiliare.

La stessa può essere integrata da un membro esperto (personalità del campo tecnico - scientifico/artistico/culturale/sportivo, della società civile o del mondo accademico o delle Forze Armate) nei casi in cui la valutazione delle candidature richieda un supporto di tipo specialistico-professionale.

Il Segretario Generale o dipendente da lui delegato svolge funzioni di verbalizzazione.

Le sedute della Commissione non sono pubbliche.

Articolo 7

Le proposte di benemerenza, obbligatorie e vincolanti, formulate dalla Consulta Provinciale per l'Onorificenza sono sottoposte all'esame del Consiglio Provinciale che, con seduta pubblica, delibera su ogni singola proposta di conferimento della benemerenza.

Il Consiglio Provinciale può non accogliere la proposta di conferimento previa puntuale ed articolata motivazione di diniego.

Articolo 8

Il conferimento formale della benemerenza è decretato con provvedimento presidenziale.

Il Presidente può non accogliere la designazione consiliare per il conferimento di una benemerenza previa puntuale ed articolata motivazione di diniego.

Articolo 9

E' istituito il registro delle Benemerenze Provinciali di Siracusa tenuto presso la Segreteria di Presidenza.

Nel registro vengono iscritti, in progressione numerica, i nomi dei cittadini benemeriti, il motivo



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

dell'onorificenza e la data del conferimento.

La pergamena della benemerenza certifica la concessione dell'onorificenza e reca un numero progressivo corrispondente a quello riportato nel Registro delle Onorificenze.

Articolo 10

I cittadini benemeriti presenziano alle cerimonie pubbliche ed alle manifestazioni organizzate dalla Provincia.

Articolo 11

La benemerenza deve essere revocata allorché si accertino situazioni di comprovata gravità o di sopravvenuta indegnità.

La revoca della civica benemerenza, su proposta motivata della Consulta prevista dal precedente art.5, è decretata dal Presidente, il quale ne dà comunicazione al Consiglio Provinciale.

La revoca va annotata nel Registro di cui al precedente art. 8, mentre l'onorificenza deve essere restituita al Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Articolo 12

La benemerenza non può essere conferita a chi ricopre la carica di:

- Senatore della Repubblica;
- Deputato alla Camera dei Deputati;
- Presidente e Assessore Regionali;
- Consigliere regionale;
- Presidente e/o Consigliere di un Libero Consorzio o Città Metropolitana Siciliana;
- Sindaco, Assessore e/o Consigliere comunale di un Comune Siciliano;
- Rappresentante del Libero Consorzio di Siracusa in Enti, Consorzi, Società partecipate e in qualsiasi altro organismo per effetto di nomina del Consiglio Provinciale o del Presidente del Libero Consorzio Provinciale;
- Presidente, Consigliere di Amministrazione e Componente di qualsiasi altra struttura dirigenziale in Enti, Consorzi, Società partecipate e in qualsiasi altro organismo di cui fa parte, in modo volontario o obbligatorio, il Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
- Presidente, coordinatore, segretario e titolare di altri incarichi nei partiti e movimenti politici a livello nazionale, regionale e provinciale.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1440/2026 del SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE ad oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - APPROVAZIONE. si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Siracusa li, 21/05/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(BONACCORSO APOLLONIA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Programmazione, Gestione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA DI SPESA

Sulla proposta n. 1440/2026 ad oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - APPROVAZIONE. si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Siracusa li, 21/05/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 20 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ONORIFICENZE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - APPROVAZIONE.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 11/06/2026 al 26/06/2026

Siracusa li, 11/06/2026

Sottoscritto
(MOTTA ELEONORA)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 21/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE STEFIO GIUSEPPE AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA DI SCUSE ISTITUZIONALI AL SENATORE ANTONIO NICITA E AI CITTADINI SICILIANI PER LE PAROLE PRONUNCIATE DAL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA – MOZIONE RITIRATA.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente		

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Giansiracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 6 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 7, la proposta di mozione n. 1497/2026 avente ad oggetto: **“Mozione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Provinciale presentata dal Consigliere Stefio Giuseppe avente ad oggetto: Richiesta di scuse istituzionali al Senatore Antonio Nicita e ai cittadini siciliani per le parole pronunciate dal Presidente del Senato della Repubblica Italiana”**.

Il Presidente chiede al Consigliere Stefio di illustrare la mozione.

Il Consigliere Stefio sostiene che, sebbene sia passato del tempo da quando ha presentato la mozione, l'argomento resta di estrema attualità e gravità. Esprime preoccupazione per il fatto che ci si stia "assuefacendo" ad un linguaggio scurrile nella politica, sottolineando la gravità del fatto che tali frasi siano state pronunciate dalla seconda carica dello Stato (il Presidente del Senato) nei confronti di un rappresentante del territorio. Definisce l'episodio come qualcosa di mai visto prima nella storia della Repubblica. Critica il comportamento del Presidente del Senato, il quale, invece di scusarsi formalmente, giustificandosi magari con un momento di particolare concitazione, avrebbe successivamente dichiarato che quelle parole non erano rivolte al senatore Nicita, bensì a sé stesso. Secondo il Consigliere, questa giustificazione non solo offende l'intelligenza delle persone, ma raddoppia la gravità del fatto. Conclude chiedendo che il Consiglio Provinciale, in nome e per conto dei Siciliani rappresentati dal Senatore Nicita, pretenda le scuse ufficiali da parte della seconda carica dello Stato sia nei confronti del Senatore stesso, sia verso tutti i cittadini siciliani offesi da quelle parole.

Il Presidente passa la parola prima al Consigliere Melfi e successivamente al Consigliere Niciforo, che ne hanno fatto richiesta.

Prende la parola, il **Consigliere Melfi**, annunciando la propria astensione sulla mozione in discussione. Sostiene l'incompetenza dell'aula a deliberare su questioni che riguardano la Presidenza del Senato, avvertendo che l'atto rischierebbe di creare un precedente estraneo alle loro reali competenze. Propone un'alternativa ovvero l'invio di una lettera di solidarietà al Senatore Nicita.

Prende la parola il **Consigliere Niciforo**, ribadendo la propria vicinanza, stima e solidarietà nei confronti del Senatore Nicita per l'atto che ha subito dalla seconda carica dello Stato. Esprime, invece, disaccordo sulla gestione amministrativa della vicenda. Rivolgendosi al Consigliere Stefio, fa notare che si è ormai "fuori tempo massimo" in quanto certe azioni vanno compiute nel momento esatto in cui avvengono i fatti, altrimenti rischiano di risultare fuori contesto e del tutto irrilevanti. Ritiene, quindi, di doversi astenere rispetto all'atto amministrativo della mozione.

A conclusione, **il Presidente** chiede all'aula se ci sono altri interventi.

Chiede di intervenire il Consigliere Stefio

Il Consigliere Stefio, rivolgendosi ai colleghi, contesta fermamente l'idea che la questione sia un problema di "competenza amministrativa". Sostiene che l'atto in discussione sia una chiara presa di posizione politica. Afferma che tutta la comunità, i Siciliani e i Consiglieri stessi sono stati offesi e di conseguenza la richiesta principale è che vengano presentate delle scuse ufficiali.

Invita i colleghi a superare una sorta di "complesso di inferiorità", definita come la cultura di

considerarsi subordinati ad altri esponenti ritenuti "superiori".

Il Presidente, ritiene che richiedere delle scuse formali a distanza di mesi sia ormai inutile e fuori tempo massimo, anche alla luce di notizie stampa e dichiarazioni del portavoce secondo cui un tentativo di scuse o un chiarimento ci sarebbe già stato. Condivide in parte il punto di vista del Consigliere Stefio sulla necessità di superare le logiche di parte politica di fronte a fatti oggettivi.

Propone un emendamento alla mozione originaria per trovare una mediazione. La sua proposta consiste nel mantenere fermo il primo punto, ossia esprimere la piena solidarietà del Consiglio al Senatore Nicita e soprassedere sulla richiesta di scuse formali, non più opportuna.

Il Consigliere Stefio interviene nuovamente in merito alla mozione da lui presentata, definendola un atto "un po' pesante", ma dichiarandosi fermo sulle sue posizioni a meno che non emergano prove certe di scuse pubbliche. Esige che nei registri ufficiali risultino le scuse pubbliche da parte del Presidente del Senato. Specifica che è disposto a modificare la mozione limitandola all'espressione di solidarietà al Senatore solo se viene ufficialmente certificato che il Presidente del Senato si sia scusato non solo con l'Onorevole Nicita, ma con tutti i Siciliani. In mancanza di tale certificazione, Stefio dichiara che non modificherà l'atto, lasciando al Consiglio provinciale la responsabilità di decidere se votarlo o meno.

Il Presidente riferisce di un tentativo da parte del portavoce del Presidente del Senato Ignazio La Russa di contattare il senatore Antonio Nicita. Non essendoci riuscito, il portavoce ha parlato con Francesco Bocci (Capogruppo del Partito Democratico), porgendo le scuse dell'esponente e comunicando il suo dispiacere. Ritiene legittima la posizione del Consigliere Stefio ma, per quanto lo riguarda, vorrebbe che il Consiglio esprimesse solidarietà e chiede quindi di mettere a verbale questa sua proposta.

Il Consigliere Rosa ritiene che le posizioni siano integrabili. Specifica che non si tratta di un atto amministrativo, ma di una presa di posizione politica che non influisce sugli equilibri dei partiti. Sostiene che si debba semplicemente esprimere solidarietà al Senatore Antonio Nicita (aderendo a quanto già detto dal Consigliere Melfi), ritenendo che negare la mozione significherebbe negare tale solidarietà. Aggiunge che il secondo punto della questione consiste nel chiedere al Presidente del Senato, Ignazio La Russa, di scusarsi con il Senatore Nicita e con tutti i cittadini Siciliani.

Conclude dicendo che non vede motivi per non votare a favore, in quanto l'atto esprime solidarietà a Nicita e invitare La Russa a prendere posizione sull'accaduto.

Il Presidente chiede infine se ci sono altri interventi.

Interviene **il Consigliere Cannata** dicendo che questo fatto ha già avuto una forte risonanza pubblica, sia sui social network che sui media nazionali e regionali. Il suo obiettivo è presentare un atto di distensione all'interno del Consiglio Provinciale. Si dichiara disponibile a votare a favore della mozione proposta dal Consigliere Stefio, eventualmente inserendo una postilla. Auspica che, a parti invertite, le opposizioni o gli altri soggetti politici mostrino la stessa comprensione e apertura in futuro. Pur ammettendo che certi atteggiamenti lasciano "attoniti" dal punto di vista istituzionale, ritiene che sia stato dato troppo peso a dichiarazioni forse inopportune o superficiali. Conclude che, mosso da un sentimento di stima, la sua parte politica non ha problemi a votare la mozione.

Il Consigliere Stefio prende atto della solidarietà espressa da tutti i Consiglieri presenti nei confronti del Senatore Nicita. Sottolinea, tuttavia, la gravità delle affermazioni fatte dalla seconda carica dello Stato, criticandone il linguaggio e la mancanza di consapevolezza del ruolo istituzionale ricoperto.

Il Consigliere Niciforo chiede un chiarimento sul regolamento in merito alla possibilità, da parte del Consiglio o del proponente di emendare le mozioni.

Il Segretario Generale risponde leggendo pedissequamente l'ultimo comma dell'art. 30: "In caso di mozione, prende la parola per primo il proponente per non oltre cinque minuti; ciascun Consigliere può, poi, intervenire nella discussione per non oltre tre minuti e proporre emendamenti". Vi è quindi la possibilità di presentare emendamenti sulla mozione.

Alle 17.02 entra in aula (in presenza) **il Consigliere Burti**.

A questo punto **il Presidente** propone di emendare la proposta di mozione, integrandola con il patto di reciprocità di cui parlava il Consigliere Cannata ed esprimendo la massima solidarietà al Senatore Nicita. Propone, inoltre, un'aggiunta in base alla quale il Consiglio assumerebbe una posizione analoga, a parti invertite, qualora venissero coinvolti altri soggetti istituzionali, eliminando contemporaneamente la parte relativa alle scuse pubbliche.

Il Consigliere Niciforo prende atto della posizione del Consigliere Stefio, che non intende seguire la linea del Presidente e che potrebbe anche decidere di ritirare la mozione. Rivolgendosi al Presidente, consiglia comunque di procedere per esprimere vicinanza e solidarietà al Senatore Nicita (come già preannunciato), per dare un segnale concreto.

Il Consigliere Stefio ribadisce con forza la propria posizione, affermando che da Siciliano non intende farsi offendere dalla seconda carica dello Stato. Ritiene che chi ricopre una simile funzione e si comporta così dimostri di non avere contezza del ruolo che occupa e non sia degno di esercitarlo. Infine, dichiara che gli è stato chiesto dal Consiglio di emendare la seconda parte della mozione per la dichiarazione di voto, ma ritiene che a quel punto la mozione non avrebbe più senso. Prendendo, comunque, atto della solidarietà di tutti i componenti del Consiglio, conclude che per lui la mozione non ha più valore se modificata, quindi comunica formalmente il ritiro.

Il Presidente dà atto che la mozione in esame è stata ritirata dal Consigliere proponente.

***Al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa**
Dott. Michelangelo Giansiracusa*

Mozione Ai Sensi Dell'art. 30 Del Regolamento Del Consiglio Provinciale

OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Provinciale presentata dal Consigliere Stefio Giuseppe avente ad oggetto: Richiesta di scuse istituzionali al Senatore Antonio Nicita e ai cittadini siciliani per le parole pronunciate dal Presidente del Senato della Repubblica Italiana.

PREMESSO CHE

- il Senatore Antonio Nicita è stato eletto nel collegio siciliano e rappresenta in Parlamento i cittadini della Sicilia;
- nel corso di un recente episodio istituzionale, il Presidente del Senato della Repubblica Italiana On. Ignazio La Russa ha rivolto parole offensive nei confronti del Senatore Nicita;

CONSIDERATO CHE

1. il rispetto tra le istituzioni rappresenta un principio fondamentale della democrazia parlamentare e del corretto funzionamento degli organi dello Stato;
2. le offese rivolte a un rappresentante eletto non riguardano soltanto la persona del parlamentare ma anche la comunità territoriale che egli rappresenta;
3. il Senatore Nicita è stato eletto dai cittadini siciliani e svolge il proprio mandato nell'interesse del territorio e della comunità regionale;

RITENUTO CHE

- il confronto politico debba sempre svolgersi nel rispetto reciproco e nella piena tutela della dignità delle istituzioni democratiche;
- episodi che ledono tale principio rischiano di alimentare sfiducia nei confronti delle istituzioni;

Il Consigliere Provinciale Dott. Giuseppe Stefio

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E L'INTERO CONSIGLIO

- a esprimere solidarietà istituzionale al Senatore Antonio Nicita;
- a chiedere formalmente al Presidente del Senato On. Ignazio La Russa di porgere pubblicamente le proprie scuse al Senatore Nicita e a tutti i cittadini siciliani che egli rappresenta.

Il Consigliere proponente

F.To Dott. Giuseppe Stefio

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE

GIAN SIRACUSA MICHELANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO

SPINELLA GIOVANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Registro Generale di Protocollo
N° 0007606 del 13/03/2026 11:04

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 13/03/2026 10:55

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **MOZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Documento principale: TestodelMessaggio.html

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
STEFIO GIUSEPPE	CARLENTINI	GIUSEPPE.STEFIO@PEC.PROVINCIA.SIRACUSA.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
PRESIDENZA	13/03/2026	13/03/2026	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
SEGRETARIO GENERALE	13/03/2026	16/03/2026	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
AFFARI GENERALI E PARTECIPATE	13/03/2026	13/03/2026	Gruppo Protocollo	CONOSCENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
	Allegato	MOZIONE SANITA'-signed.pdf	
	Allegato	MOZIONE NICITA-signed.pdf	

*Al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Dott. Michelangelo Giansiracusa*

Mozione Ai Sensi Dell'art. 30 Del Regolamento Del Consiglio Provinciale

OGGETTO: Richiesta di scuse istituzionali al Senatore Antonio Nicita e ai cittadini siciliani per le parole pronunciate dal Presidente del Senato della Repubblica Italiana.

PREMESSO CHE

- il Senatore Antonio Nicita è stato eletto nel collegio siciliano e rappresenta in Parlamento i cittadini della Sicilia;
- nel corso di un recente episodio istituzionale, il Presidente del Senato della Repubblica Italiana On. Ignazio La Russa ha rivolto parole offensive nei confronti del Senatore Nicita;

CONSIDERATO CHE

- il rispetto tra le istituzioni rappresenta un principio fondamentale della democrazia parlamentare e del corretto funzionamento degli organi dello Stato;
- le offese rivolte a un rappresentante eletto non riguardano soltanto la persona del parlamentare ma anche la comunità territoriale che egli rappresenta;
- il Senatore Nicita è stato eletto dai cittadini siciliani e svolge il proprio mandato nell'interesse del territorio e della comunità regionale;

RITENUTO CHE

- il confronto politico debba sempre svolgersi nel rispetto reciproco e nella piena tutela della dignità delle istituzioni democratiche;
- episodi che ledono tale principio rischiano di alimentare sfiducia nei confronti delle istituzioni;

Il Consigliere Provinciale Dott. Giuseppe Stefio

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E L'INTERO CONSIGLIO

- a esprimere solidarietà istituzionale al Senatore Antonio Nicita;
- a chiedere formalmente al Presidente del Senato On. Ignazio La Russa di porgere pubblicamente le proprie scuse al Senatore Nicita e a tutti i cittadini siciliani che egli rappresenta.

Il Consigliere proponente
Dott. Giuseppe Stefio

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE STEFIO

O = Comune di Carlentini
T = Sindaco
SerialNumber =
TINIT-STFGPP66D15C351U
C = IT



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 21 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE STEFIO GIUSEPPE AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA DI SCUSE ISTITUZIONALI AL SENATORE ANTONIO NICITA E AI CITTADINI SICILIANI PER LE PAROLE PRONUNCIATE DAL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA - MOZIONE RITIRATA.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 11/06/2026 al 26/06/2026

Siracusa li, 11/06/2026

Sottoscritto
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 22/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE STEFIO GIUSEPPE VOLTO A PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AFFERENTE AL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELLA SAC S.P.A. - SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il **Presidente Gian-siracusa** tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato tutte le proposte inserite all'odg, procede con la trattazione dell'ultimo punto, la proposta n. 1498/2026 avente ad oggetto: "Ordine del giorno presentato dal Consigliere Stefio Giuseppe volto a promuovere una deliberazione del Consiglio Provinciale afferente al processo di privatizzazione della SAC S.p.A. – Società Aeroporto Catania".

Su richiesta del **Consigliere Rametta** concede 5 minuti di sospensione e mette ai voti la proposta con la seguente modalità: "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano".

A seguito della votazione all'unanimità dei presenti la seduta si sospende per 5 minuti (ore 17.12).

La seduta riprende ore 17:31.

Il Segretario Generale dà atto che, a seguito della sospensione, si procede al nuovo appello.

Presenti n. 10

Consiglieri (Rosa, Burti, Cannata, Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo, e il Presidente tutti in presenza) -(Cavallo e Lupo in video collegamento).

Assenti n. 3: (Rametta, Ganci e Gennuso).

Il Presidente passa la parola al consigliere proponente dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Stefio illustra la proposta esprimendo forti preoccupazioni e muovendo dure critiche sulla gestione e sul futuro orientamento della SAC S.p.A., evidenziando tre problematiche principali. Lamenta la progressiva e storica esclusione della provincia di Siracusa dalle decisioni e dal Consiglio di Amministrazione (CdA) della SAC, nonostante la provincia detenga il 12,5% delle quote societarie tramite il Libero Consorzio Comunale. Contesta il fatto che soggetti non eletti e privi di una visione politica/territoriale locale (i Commissari Straordinari) abbiano preso decisioni cruciali - come l'approvazione del bilancio di previsione o l'avvio della privatizzazione - senza consultare i territori e i reali proprietari delle quote. Pone, inoltre, un dubbio legale sul potere di un Commissario di decidere la vendita di un'infrastruttura così strategica. Denuncia una grave carenza di informazioni, ricorda che l'aeroporto di Catania è un vero e proprio monopolio che serve anche Siracusa e Ragusa, muove almeno 12,4 milioni di passeggeri all'anno. In quanto infrastruttura vitale per la Sicilia, la sua privatizzazione non può essere gestita in modo opaco ma esige garanzie concrete su investimenti infrastrutturali futuri (ad esempio i collegamenti ferroviari e metropolitana leggera tra Siracusa e l'aeroporto) e sulla tutela dei livelli occupazionali dei dipendenti. Conclude, chiedendo il sostegno di tutto il Consiglio per impegnare l'amministrazione a fermare temporaneamente l'iter di privatizzazione in questo momento di transizione ed istituire una Commissione tecnica speciale. Tale Commissione, rappresentativa di tutti i gruppi politici e composta da esperti in diritto societario e norme economico-finanziarie, dovrà analizzare a fondo la situazione, ottenere l'accesso a tutti gli atti e fornire risposte chiare al Consiglio prima di ogni decisione definitiva sulla SAC, riaffermando il peso politico di Siracusa all'interno della governance aeroportuale.

Il Presidente, prima di aprire il dibattito, ringrazia il Consigliere Stefio e fa presente che questa Presidenza si occupa della vicenda in esame già da parecchio tempo. Afferma di condividere le

riflessioni del Consigliere Stefio a partire dal tema della rappresentanza territoriale. Precisa che nonostante le legittime rimozioni di alcuni gruppi di opposizione presenti nel Consiglio provinciale, che contestavano la scelta dell'avvocato Bugliarello come componente del CdA, questa Presidenza ha provato a scardinare quel meccanismo tutto regionale di politica governativa, che il Consigliere Stefio ha descritto e che poi si è tradotto in quel consiglio di amministrazione. Ripercorre i fatti per difendere il ruolo della rappresentanza territoriale ed evidenziare la mancanza di trasparenza del Consiglio di Amministrazione (CdA) di SAC. Ricostruisce le principali tappe delle più recenti vicende che hanno interessato la società e il percorso di privatizzazione in atto, fornendo ai consiglieri un quadro aggiornato e dettagliato delle interlocuzioni avviate, delle iniziative promosse a tutela dell'ente e degli interessi del territorio provinciale e delle attività istituzionali svolte, in particolare nelle ultime settimane, già ampiamente rappresentate attraverso comunicazioni ufficiali e comunicazioni pubbliche. Ricorda che la decisione di avviare la privatizzazione (articolata in 5 fasi, di cui l'attuale è la "manifestazione d'interesse") era stata presa all'unanimità dai soci pubblici a marzo 2025, delegando il CdA di SAC a far partire le procedure. Conclude, rassicurando i Consiglieri che il Libero Consorzio si sta muovendo attivamente con l'intenzione di avvalersi di un supporto tecnico-giuridico specialistico, nella qualità di rappresentante dell'Ente e socio della SAC, al fine di accompagnare le valutazioni e le decisioni che lo stesso sarà chiamato ad assumere nelle prossime fasi del processo di privatizzazione, e che verrà garantito il massimo coinvolgimento dell'organo consiliare nelle future valutazioni, nella consapevolezza che le decisioni riguardanti la governance della società, l'eventuale cessione delle quote pubbliche e le conseguenti ricadute economiche, occupazionali e strategiche rappresentano una questione di primaria importanza per il territorio provinciale. Precisa di aver avuto contatti con il prof. Sanfilippo il quale possiede competenza rilevante riguardo alla materia societaria. Dichiarò aperto il dibattito in aula sull'odg presentato dal Consigliere Stefio e chiede se ci siano interventi.

Prende la parola **il Consigliere Stefio**, il quale ringrazia il Presidente per la relazione sull'attività svolta, sottolineando che restano dubbi e domande legittime che richiedono risposte chiare. Evidenzia l'importanza della questione per i territori rappresentati, specialmente considerando le gravi difficoltà economiche dell'Ente. Afferma che il territorio deve riappropriarsi del proprio ruolo politico e che è necessario rivendicare con forza la propria presenza all'interno del CdA della SAC. Infine, dichiara urgente comprendere come si stia procedendo con la privatizzazione, come si intenda portarla avanti e quali strumenti utilizzare per governarla nel rispetto del 12,5% delle quote societarie.

Interviene **il Consigliere Burti**, che ringrazia il Consigliere Stefio per il tema sollevato e il Presidente per la cronistoria esposta. Contesta l'esclusione del LCC dal CdA, richiamando la mozione presentata al Consiglio insieme a Forza Italia e Fratelli d'Italia volta a definire criteri trasparenti di nomina. Pur non contestando l'autorevolezza del membro indicato dal Presidente, richiede chiarimenti sul mancato coinvolgimento del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Aggiunge che fare chiarezza su questi aspetti è fondamentale per avere una maggiore consapevolezza delle dinamiche politiche e deve essere considerata una priorità assoluta.

Il Presidente prende la parola per rispondere ai Consiglieri Burti e Cavallo sulle polemiche riguardanti l'esclusione del proprio territorio dalla governance societaria, illustrando l'attuale assetto politico del Consiglio di Amministrazione (CdA) e le soluzioni proposte per il futuro.

L'attuale CdA è composto da 5 membri, con una netta prevalenza dei partiti di maggioranza del Governo Regionale: tre componenti di Fratelli d'Italia, un componente di Forza Italia, che esprime figure chiave come l'Amministratore Delegato e la Presidenza della SAC, e un componente di Movimento per l'Autonomia. Altre forze di governo come la DC e la Lega sono attualmente escluse dai ruoli.

Il Presidente evidenzia che la chiusura dell'accordo ha seguito una logica politica regionale che ha, di fatto, escluso il LCC di Siracusa. Per recuperare il terreno perduto e tutelare i territori rimasti fuori, propone che si facciano alcune modifiche statutarie basate su regole condivise:

- Patto parasociale: inserire nello statuto l'obbligo di consultarsi prima di assumere decisioni importanti;
- Turnazione territoriale: introdurre un principio di rotazione degli enti (ad esempio, garantendo la presenza di un rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Siracusa);

- Trovare un accordo sulle quote e sulla sede di Catania: la rappresentanza catanese (Comune o Città Metropolitana) deve rimanere stabile (con 2 o 3 componenti) e non essere soggetta a turnazione con altri enti.

Il Consigliere Cavallo chiede chiarimenti al Presidente sulla nomina dei consulenti. In particolare, vuole sapere se l'intenzione sia quella di nominare un "solo consulente" nella figura del Prof. Sanfilippo, due consulenti, oppure se, come proposto dal Consigliere Stefio, si voglia istituire una Commissione in cui ogni membro possa nominare dei consulenti.

Il Presidente risponde di aver firmato un atto di indirizzo per individuare due esperti/consulenti: uno per la parte societaria e uno per il piano amministrativo. Esprime la chiara volontà di coinvolgere da subito il Prof. Sanfilippo. Sottolinea che l'Ente non è "scoperto" sul piano tecnico, in quanto la vicenda è strettamente tecnica. Le valutazioni politiche verranno dopo, ma al momento serve un supporto tecnico e assicura che i tecnici scelti non hanno appartenenze politiche.

Il Consigliere Cavallo replica, dicendo di comprendere la posizione del Presidente, ma richiede garanzie per il territorio, specialmente alla luce della definizione della nuova governance. Si dice d'accordo, oltre che sulla nomina dei consulenti, sulla creazione di commissioni tecniche a garanzia di tutti e accenna alle due province coinvolte (Siracusa e Ragusa).

Il Presidente spiega la complessità della situazione: l'Ente si trova in stato di dissesto e l'incarico viene configurato quasi come un'assistenza legale da precontenzioso. Fa presente che la scelta del Prof. Sanfilippo si qualifica come figura strettamente tecnica e sottolinea che è opportuno evitare lungaggini che non sono concesse dai tempi stabiliti per procedere al percorso di privatizzazione. Aggiunge di non aver ancora consegnato la documentazione ufficiale al prof. Sanfilippo proprio perché l'incarico non è stato formalizzato, ma di avergli accennato la situazione solo verbalmente. Conclude chiedendo al Consiglio il tempo necessario per strutturare queste nomine volte a supportare il Libero Consorzio Comunale (LCC) di Siracusa.

Il Consigliere Niciforo esprime il timore che la proposta presentata dal Consigliere Stefio possa ingessare e rallentare i tempi del processo decisionale, che, invece, dovrebbero essere rapidi. Ritiene che in questa fase l'ordine del giorno crei più problemi che vantaggi. Per questo motivo, invita formalmente il collega Stefio a valutare il ritiro del documento, nell'interesse dell'Ente che deve procedere spedito. Dichiaro di aver apprezzato l'*excursus* fatto dal Presidente, che considera una garanzia e ritiene che il percorso seguito finora consolidi l'autorevolezza dell'Ente nei confronti della SAC. Sostiene che sia necessario affidare l'incarico a dei tecnici, ammettendo apertamente che l'Ente non ha le competenze interne per farlo da solo; resta inteso che i tecnici incaricati dovranno presentarsi in aula in un consiglio monotematico per spiegare dettagliatamente la situazione e togliere ogni dubbio, sia nella fase ufficiale che prima. Spetterà al Presidente coordinare questo tipo di appuntamenti.

Il Consigliere Stefio risponde alle domande poste dai Consiglieri Burti e Niciforo, dicendo che la sua proposta prevede la creazione di una commissione composta da tecnici nominati da ciascun gruppo politico. L'obiettivo è dotare il Consiglio Provinciale di un organo di supporto tecnico competente, dato che le materie trattate come il diritto societario sono complesse e non rientrano nelle competenze di tutti i consiglieri. Questo supporto servirebbe a garantire una "decisione finale consapevole". Precisa che tale commissione non avrebbe una rappresentanza esterna, ma opererebbe come organo tecnico interno al Consiglio, ottimizzando i tempi. Inoltre, l'apertura a professionisti esterni avrebbe un impatto positivo, offrendo punti di vista utili a supportare le decisioni politiche che spettano comunque al Consiglio. Cita a tal proposito il Prof. Sanfilippo come professionista valido a fianco del Presidente, sottolineando che una soluzione non esclude l'altra. Il fine ultimo è superare le logiche di maggioranza e minoranza per arrivare a una decisione unanime e consapevole su un tema delicato. In conclusione, il Consigliere dichiara di voler evitare polemiche e speculazioni politiche fini a se stesse ed invita invece i colleghi a collaborare per "salvaguardarsi un po' tutti".

Il Consigliere Burti esprime il proprio parere favorevole alla mozione, sottolinea come la Provincia di Siracusa si trovi spesso "schiacciata" dalla forte presenza delle Province vicine Catania e Ragusa e del rispettivo Comune capoluogo. Critica il fatto che si ricorra spesso a professionisti ed esperti esterni (provenienti da Catania, dalla Regione Siciliana o da fuori provincia). Sostiene con forza che il territorio Siracusano possiede già specialisti qualificati (ad esempio nel diritto societario) che avrebbero una motivazione maggiore nel difendere gli interessi locali. Evidenzia l'importanza strategica della governance della SAC (la società di gestione dell'aeroporto) per lo

sviluppo territoriale di tutto il sud della Sicilia. Definisce questa situazione come una "guerra non partitica ma territoriale". Invita quindi a mettere da parte i meccanismi di contrapposizione politica e partitica per unire tutte le energie e le risorse, riportando al centro il valore e gli interessi della Provincia di Siracusa e del suo Comune capoluogo.

Dopo aver chiesto se ci sono altri interventi, **il Presidente** risponde alle considerazioni dei Consiglieri Burti e Stefio. Dice di aver individuato la figura nel Prof. San Filippo rispetto ad altri per maggiore garanzia di "terzietà" rispetto ai processi catanesi o ragusani, annunciando l'intenzione di porre quesiti di natura tecnica. Ritene che la politica debba esprimersi su tre questioni centrali che riguardano non solo la governance, ma anche le ricadute territoriali e la "volontà dell'Ente di vendere e cosa vendere". Esprime dubbi sulla proposta del Consigliere Stefio, temendo che una commissione vincolata a rispettare tutte le rappresentanze politiche e i numeri del Consiglio diventerebbe un organo troppo numeroso ("imponente") e poco agile in questa fase. Condivide l'idea di territorialità e suggerisce che il coinvolgimento più ampio — comprese le istanze degli ordini professionali (come anche l'ordine dei commercialisti) — possa avvenire in una seconda fase, una volta ottenuti gli atti, per fare "gruppo di lavoro".

Il Consigliere Stefio esprime l'intenzione di condividere la collaborazione con i professionisti della città di Siracusa.

Il Presidente precisa di essere contrario alla creazione di una Commissione numerosa (di almeno 7 componenti), ritenendo che appesantirebbe troppo la procedura. Propone, invece, di individuare solo tre persone per trovare una sintesi più snella, coinvolgendo gli ordini professionali. Specifica che la scelta del professionista è già stata definita e suggerisce di fare riunioni informali prima di dare una veste formale al processo. Chiarisce, infine, la necessità che la figura scelta sia un legale iscritto all'albo, sottolineando l'importanza di non presentarsi alla riunione "sguarriti" poiché l'operazione deve già configurarsi come un "precontenzioso".

Il Consigliere Cannata critica la proposta del Consigliere Stefio, ritenendo che una commissione composta da troppi elementi possa incontrare difficoltà oggettive nella formulazione di proposte. Suggerisce invece di coinvolgere gli ordini professionali della Provincia di Siracusa. Questi potrebbero individuare i referenti più adatti per proporre soluzioni in tempi rapidi. Propone di organizzare delle riunioni informali prima di andare in Consiglio provinciale. Sottolinea che la discussione principale riguarda aspetti prettamente economici. Invita a snellire le procedure senza allungare eccessivamente i tempi.

Il Consigliere Burti sostiene che il problema non è il numero dei componenti della Commissione in sé, né la necessità di garantire una rappresentanza politica a tutti i gruppi. Il nodo centrale è capire quali siano i criteri e i metodi di svolgimento della Commissione. Chiede di fare chiarezza approvando un regolamento o una norma che stabilisca metodi e criteri precisi. Senza regole scritte, il rischio è di bloccarsi sul dibattito del numero dei componenti senza pensare a come gestire concretamente la Commissione in seguito.

Il Consigliere Cannata propone di convocare i tecnici del settore durante le riunioni per avere spiegazioni dettagliate, specificando che questo metodo (audizione dei tecnici senza diritto di voto) non serve a delegittimare il Consiglio, ma a dare gli strumenti giusti per decidere, specialmente in un contesto in cui gli equilibri politici possono variare.

Il Presidente esprime preoccupazione per le tempistiche e i numeri. Propone un meccanismo di consultazione, formale o informale, basato sulla documentazione disponibile. Suggerisce l'intervento mirato di un singolo consulente di diritto societario per un contributo specifico, escludendo però la creazione di una vera e propria Commissione per evitare di rallentare i lavori. Ribadisce l'ipotesi di coinvolgere eventualmente gli Ordini professionali.

Il Consigliere Burti propone di dare continuità al Consiglio aprendolo a contributi ufficiali e inserendo tecnici all'interno del dibattito d'aula, dando loro la possibilità di depositare relazioni.

Il Consigliere Stefio sottolinea l'importanza di avere il supporto di tecnici del territorio per operare scelte consapevoli, dichiarando di voler collaborare per trovare una soluzione. Ribadisce che l'obiettivo finale è aprire il Consiglio ai professionisti esterni per tutelare l'Ente.

La Consigliera Carbone concorda sull'importanza della territorialità dei tecnici, ma pone come priorità assoluta la garanzia dell'Ente e la professionalità. Ricorda, inoltre, che la scelta del professionista da parte del Presidente è scaturita da un'esigenza immediata di risolvere il problema.

Il Presidente propone di sintetizzare e chiudere i lavori accogliendo una soluzione precedentemente

proposta dal Consigliere Burti. L'obiettivo è definire le modalità di lavoro future del Consiglio, garantendo supporto tecnico ai Consiglieri senza appesantire la struttura burocratica. Resta fermo che la Presidenza (così come altri soggetti/rappresentanti) si è dotata di un consulente tecnico. Verrà fornito un link a tutti i Consiglieri con gli atti a disposizione. Ogni gruppo consiliare avrà la possibilità di avvalersi del supporto di un soggetto qualificato per un aiuto tecnico e nei lavori.

Chiede ai Consiglieri, se sono d'accordo, di trasformare la mozione originale del Consigliere Stefio nella seguente modalità operativa in particolare partendo dalla proposta del Consigliere Stefio e del contributo espresso dal Consigliere Burti riassume e propone al consiglio "di procedere e consentire, quale modalità di lavoro in materia di privatizzazione SAC, con la possibilità del consiglio di avvalersi di soggetti esterni che hanno diritto di audizione e che possano dare un contributo tecnico".

Il Presidente invita a votare la propria proposta nelle modalità su esposte.

Si procede alla votazione in forma palese con la modalità: "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano".

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 10 ((Rosa, Burti, Cannata, Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.

Al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Dott. Michelangelo Giansiracusa

OGGETTO: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Stefio Giuseppe volto a promuovere una deliberazione del Consiglio Provinciale afferente al processo di privatizzazione della SAC S.p.A. – Società Aeroporto Catania.

PREMESSO CHE

-Il territorio siracusano risulta da tempo escluso dai principali processi decisionali e dagli assetti di governance della SAC, pur rappresentando uno dei più rilevanti bacini di utenza del sistema aeroportuale della Sicilia orientale;

-il percorso di privatizzazione della SAC rischia di consolidare ulteriormente tale marginalizzazione istituzionale e territoriale, con conseguenze rilevanti rispetto alla rappresentanza del territorio siracusano nelle future scelte strategiche;

-appare pertanto necessario che il Libero Consorzio Comunale di Siracusa si doti di strumenti tecnici e professionali idonei ad approfondire tutti gli aspetti amministrativi, economici e societari connessi al processo di privatizzazione della SAC;

CONSIDERATO CHE

-Gli aeroporti rappresentano infrastrutture strategiche di interesse pubblico generale e costituiscono asset fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia orientale;

-ogni scelta relativa alla governance e alla proprietà della SAC deve necessariamente garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia della funzione strategica degli scali aeroportuali e il mantenimento di un forte radicamento territoriale;

-appare necessario assicurare il massimo coinvolgimento degli enti territoriali, delle istituzioni locali, delle rappresentanze economiche e sociali e delle comunità interessate rispetto alle scelte inerenti il futuro della SAC;

-il Consiglio Provinciale, quale massimo organo rappresentativo del territorio, è chiamato ad assumere una posizione chiara e responsabile rispetto al processo in corso, al fine di tutelare gli interessi della comunità siracusana;

RITENUTO CHE

- sia necessario definire indirizzi politici e amministrativi chiari in merito al processo di privatizzazione della SAC, nonché a procedere ad un'attività di controllo sulla legittimità di tutte le procedure;
- occorra subordinare qualsiasi ipotesi di cessione di quote societarie alla piena tutela degli interessi pubblici, occupazionali, infrastrutturali e territoriali;
- sia opportuno richiedere garanzie specifiche in ordine agli investimenti, alla continuità occupazionale, al mantenimento della centralità strategica degli scali siciliani e al ruolo degli enti pubblici territoriali nella governance della società;

Il Consigliere Provinciale Dott. Giuseppe Stefio

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E L'INTERO CONSIGLIO

- ad attivarsi affinché venga istituita una Commissione Tecnica dedicata all'analisi del processo di privatizzazione della SAC S.p.A., a garanzia delle prerogative di competenza del Libero Consorzio;
- a prevedere, nell'ambito della predetta Commissione Tecnica, l'individuazione e il coinvolgimento di professionalità qualificate nei settori giuridico, amministrativo, economico-finanziario e societario, al fine di supportare il Libero Consorzio Comunale di Siracusa nell'approfondimento di tutti gli aspetti connessi alla privatizzazione della SAC;
- prevedere che ciascun gruppo consiliare sia chiamato ad esprimere un proprio componente nell'ambito della costituenda Commissione Tecnica, al fine di garantire la massima partecipazione istituzionale e rappresentanza politica;
- a garantire che l'attività della Commissione Tecnica sia finalizzata alla tutela degli interessi istituzionali, economici e strategici del territorio siracusano, con particolare riferimento alla rappresentanza negli organi decisionali, alla salvaguardia delle prerogative dell'ente socio e alla difesa del ruolo del territorio all'interno del sistema aeroportuale della Sicilia orientale, affinché la stessa possa aggiornare il Consiglio Provinciale sugli sviluppi del processo di privatizzazione;
- ad aggiornare il Consiglio Provinciale sugli sviluppi del processo di privatizzazione della SAC e sulle attività svolte dalla Commissione Tecnica.

CHIEDE

- che il presente ordine del giorno, ai sensi dell'Art 31 del Regolamento del Consiglio Provinciale, venga calendarizzato nella prima seduta utile.

Il Consigliere proponente
F.To Dott. Giuseppe Stefio

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di ordine del giorno;
SENTITA la presentazione del Consigliere Stefio
UDITI gli interventi scaturiti in sede di discussione generale;
VISTO l'esito delle votazione sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE, a seguito del dibattito consiliare sull'ordine del giorno prot. n. **1498/2026** avente ad oggetto: "Ordine del giorno presentato dal Consigliere Stefio Giuseppe volto a promuovere una

deliberazione del Consiglio Provinciale afferente al processo di privatizzazione della SAC S.p.A. – Società Aeroporto Catania”, il seguente ordine del giorno: “di procedere e consentire, quale modalità di lavoro in materia di privatizzazione SAC, con la possibilità del consiglio di avvalersi di soggetti esterni che hanno diritto di audizione e che possano dare un contributo tecnico”.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIAN SIRACUSA MICHELANGELO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Registro Generale di Protocollo
N° 0013864 del 11/05/2026 13:29

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 11/05/2026 13:25

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO VOLTO A PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AFFERENTE AL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELLA SAC S.P.A. – SOCIETA' AEROPORTO CATANIA.**

Documento principale: TestodelMessaggio.html

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
STEFIO GIUSEPPE	CARLENTINI	GIUSEPPE.STEFIO@PEC.PROVINCIA.SIRACUSA.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
PRESIDENZA	11/05/2026		Gruppo Protocollo	COMPETENZA
AFFARI GENERALI E PARTECIPATE	11/05/2026	11/05/2026	Gruppo Protocollo	CONOSCENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
	Allegato	ODG PRIVATIZZAZIONE SAC-signed.pdf	

*Al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Dott. Michelangelo Giansiracusa*

OGGETTO: Ordine del giorno volto a promuovere una deliberazione del Consiglio Provinciale afferente al processo di privatizzazione della SAC S.p.A. – Società Aeroporto Catania.

PREMESSO CHE

-Il territorio siracusano risulta da tempo escluso dai principali processi decisionali e dagli assetti di governance della SAC, pur rappresentando uno dei più rilevanti bacini di utenza del sistema aeroportuale della Sicilia orientale;

-il percorso di privatizzazione della SAC rischia di consolidare ulteriormente tale marginalizzazione istituzionale e territoriale, con conseguenze rilevanti rispetto alla rappresentanza del territorio siracusano nelle future scelte strategiche;

-appare pertanto necessario che il Libero Consorzio Comunale di Siracusa si doti di strumenti tecnici e professionali idonei ad approfondire tutti gli aspetti amministrativi, economici e societari connessi al processo di privatizzazione della SAC;

CONSIDERATO CHE

-Gli aeroporti rappresentano infrastrutture strategiche di interesse pubblico generale e costituiscono asset fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia orientale;

-ogni scelta relativa alla governance e alla proprietà della SAC deve necessariamente garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia della funzione strategica degli scali aeroportuali e il mantenimento di un forte radicamento territoriale;

-appare necessario assicurare il massimo coinvolgimento degli enti territoriali, delle istituzioni locali, delle rappresentanze economiche e sociali e delle comunità interessate rispetto alle scelte inerenti il futuro della SAC;

-il Consiglio Provinciale, quale massimo organo rappresentativo del territorio, è chiamato ad assumere una posizione chiara e responsabile rispetto al processo in corso, al fine di tutelare gli interessi della comunità siracusana;

RITENUTO CHE

-sia necessario definire indirizzi politici e amministrativi chiari in merito al processo di privatizzazione della SAC, nonché a procedere ad un'attività di controllo sulla legittimità di tutte le procedure;

-occorra subordinare qualsiasi ipotesi di cessione di quote societarie alla piena tutela degli interessi pubblici, occupazionali, infrastrutturali e territoriali;

-sia opportuno richiedere garanzie specifiche in ordine agli investimenti, alla continuità occupazionale, al mantenimento della centralità strategica degli scali siciliani e al ruolo degli enti pubblici territoriali nella governance della società;

Il Consigliere Provinciale Dott. Giuseppe Stefio

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E L'INTERO CONSIGLIO

-ad attivarsi affinché venga istituita una Commissione Tecnica dedicata all'analisi del processo di privatizzazione della SAC S.p.A., a garanzia delle prerogative di competenza del Libero Consorzio;

-a prevedere, nell'ambito della predetta Commissione Tecnica, l'individuazione e il coinvolgimento di professionalità qualificate nei settori giuridico, amministrativo, economico-finanziario e societario, al fine di supportare il Libero Consorzio Comunale di Siracusa nell'approfondimento di tutti gli aspetti connessi alla privatizzazione della SAC;

- prevedere che ciascun gruppo consiliare sia chiamato ad esprimere un proprio componente nell'ambito della costituenda Commissione Tecnica, al fine di garantire la massima partecipazione istituzionale e rappresentanza politica;

-a garantire che l'attività della Commissione Tecnica sia finalizzata alla tutela degli interessi istituzionali, economici e strategici del territorio siracusano, con particolare riferimento alla rappresentanza negli organi decisionali, alla salvaguardia delle prerogative dell'ente socio e alla difesa del ruolo del territorio all'interno del sistema aeroportuale della Sicilia orientale, affinché la stessa possa aggiornare il Consiglio Provinciale sugli sviluppi del processo di privatizzazione;

-ad aggiornare il Consiglio Provinciale sugli sviluppi del processo di privatizzazione della SAC e sulle attività svolte dalla Commissione Tecnica.

CHIEDE

-che il presente ordine del giorno, ai sensi dell'Art 31 del Regolamento del Consiglio Provinciale, venga calendarizzato nella prima seduta utile.

Il Consigliere proponente

Dott. Giuseppe Stefio

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE STEFIO

O = Comune di Carlentini
T = Sindaco
SerialNumber =
TINIT-STFGPP66D15C351U
C = IT



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 22 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE STEFIO GIUSEPPE VOLTO A PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AFFERENTE AL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELLA SAC S.P.A. - SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 11/06/2026 al 26/06/2026

Siracusa li, 11/06/2026

Sottoscritto
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 16/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: PRECONSUNTIVO 2025

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIAN SIRACUSA	Presente	MELFI MATTEO	Presente
MICHELANGELO		NICIFORO MARCO	Presente
BURTI COSIMO	Assente	ROSA PIETRO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	RAMETTA GIOVANNI	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente		
GANCI DESIREE	Assente		
GENNUSO GAETANO	Assente		
LUPO GIUSEPPE	Presente		

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Giansiracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente dopo aver esitato il punto n. 1 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 2, la proposta n 1194 avente ad oggetto: "PRECONSUNTIVO 2025".

Il Presidente prima di dare la parola alla Sig.ra Cassarino del settore Economico - finanziario, ci tiene a precisare ai Consiglieri che questo preconsuntivo a differenza degli ultimi due mostra un trend positivo. Tuttavia, evidenzia che i dati complessivi danno comunque un deficit negativo di circa € 55.528.654,80, circa 40 milioni di euro sono legati a somme precedentemente ritirate, a cui si aggiungono altri 14 milioni nell'esercizio 2025 a causa di un prelievo forzoso.

Precisa, che all'esito dell'approvazione del preconsuntivo il Commissario nominato dalla Regione, Dott. Giovanni Cocco, collaborato dal servizio finanziario e dalla società *Kibernetes*, che sta supportando l'Amministrazione, definiranno il lavoro per addivenire all'ipotesi di un bilancio stabilmente in equilibrio, che in sostanza non sarà in equilibrio. Ciò allo scopo per mettere oggettivamente in evidenza il deficit del Libero Consorzio di Siracusa. Al riguardo fa presente che sono stati avviati contatti e interlocuzioni con i parlamentari e i rappresentanti governativi per verificare la reale volontà politica di salvare l'Ente. Sottolinea che, se si escludesse l'eccessivo prelievo forzoso dello Stato, l'Ente sarebbe in grado di autosostenersi grazie ai molti pensionamenti e ai risparmi accumulati. Il Governo Nazionale sostanzialmente costituisce l'ultima chance, per cui lancia un appello ai presenti - sia di maggioranza che di opposizione - per chiedere una dilazione temporale o il blocco del prelievo forzoso.

Alle 15.45 partecipa ai lavori in video collegamento il Consigliere Cavallo per cui i presenti sono **10**.

Il Presidente conclude evidenziando la difficile situazione del personale all'interno dell'Ente, spiegando che nelle ultime settimane tutte le sigle sindacali hanno chiesto progressioni di carriera per tutti i lavoratori e che al momento la situazione economico-finanziaria dell'Ente rende impossibile accogliere tali richieste. Tuttavia, rileva che si sta valutando la possibilità di utilizzare una quota di risparmio per concedere un'integrazione oraria temporanea (solo per alcuni settori e solo per questa metà dell'anno), ma esclusivamente se finalizzata al recupero delle attività.

Al termine del suo discorso, per problemi di connessione, **il Presidente** chiede una sospensione di 10 minuti e invita i Consiglieri a votare sulla sospensione stessa (rimanendo seduti chi è favorevole, alzandosi chi è contrario e alzando la mano chi si astiene).

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta di rinvio all'unanimità dei presenti.

Alle 15.57 riprendono i lavori.

Il Presidente invita il **Segretario Generale** ad effettuare l'appello.

Presenti n. 10

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta e Giansiracusa (Presidente) tutti in presenza, **Lupo e Cavallo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 3: (Burti, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, riprende i lavori invita la Sig.ra. Cassarino ad illustrare in maniera dettagliata la proposta.

La rag. Cassarino prende la parola spiegando che questo è un atto propedeutico ed indispensabile, insieme ai preconsuntivi approvati precedenti fino al 2024 poiché i dati in esso contenuti sono necessari per poter elaborare e presentare l'ipotesi di bilancio stabilmente "riequilibrato".

Ricorda che l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario nel 2018 e mentre l'Ente è stato gestito per 8 anni da Commissari nominati dalla Regione, la gestione del dissesto è stata gestita dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione. L'OSL ha cessato le sue attività a marzo, trasferendo nuovamente all'Ente le competenze sui debiti non transati e i residui attivi (pari a circa 7 milioni di euro), oltre a un saldo di cassa liquido di oltre 7,2 milioni di euro.

A seguito di approfondite verifiche con i vari settori è emerso che da una massa iniziale di debiti esclusi dall'OSL pari a circa 20 milioni di euro (molti dei quali prescritti o insussistenti), l'ammontare effettivo dovuto è di circa 1 milione di euro. Precisa che tale somma è da ritenere ampiamente af-

frontabile grazie alla liquidità trasferita dall' OSL. I dati contabili del preconsuntivo 2025 determinano l'esito sia del riaccertamento dei residui sia dell'intera gestione dell'Ente. I dati riassuntivi principali si trovano all'interno del quadro generale, del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e degli equilibri di bilancio, questi documenti, insieme definiscono l'attuale situazione finanziaria dell'ente. Come si evince dalla relazione tecnica ma anche dal parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti sono stati rispettati i vincoli di contenimento della spesa. Dal 2011 al 2023 la spesa è passata da circa 15 milioni a meno di 13 milioni di euro, concentrandosi quasi esclusivamente sulle spese obbligatorie (personale, utenze scolastiche, manutenzione ordinaria, somme urgenze). Altri servizi (servizi sociali ex SPRAR, gestione flussi immigrati) e infrastrutture sono finanziati tramite fondi esterni (Regionali, Ministeriali, PNRR). Si è registrato una riduzione dell'indebitamento complessivo e del tempo medio di pagamento delle fatture (indicatore dei tempi di pagamento sceso).

Nonostante i segnali di miglioramento rispetto al 2024, il risultato finale di amministrazione presenta un saldo negativo di euro 55.528.654,80. Questo pesante risultato negativo è determinato principalmente dal "prelievo forzoso" che lo Stato impone ogni anno all'Ente.

La rag. Cassarino evidenzia, inoltre, che le entrate storiche della Provincia derivanti da IPT e RC auto non riescono a coprire il prelievo versato allo Stato, l'Ente dopo aver cercato invano soluzioni di bilancio, l'unica opzione è stata richiedere un'ulteriore proroga di altri 5 anni, auspicando una riforma a livello nazionale. Conclude sottolineando che quest'anno non si è fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità e che, grazie al prelievo trattenuto alla fonte (è stata trattenuta solo la RC e non l'IPT), il debito non è aumentato, consentendo di avere cassa sufficiente per pagare stipendi e utenze e varie manutenzioni ordinarie.

Chiede se ci siano richieste di chiarimenti.

Il Presidente ringrazia la **rag. Cassarino** per la spiegazione esaustiva, sottolineando l'importanza del passaggio relativo alla conclusione dei lavori dell'Organo Straordinario di Liquidazione ed ai crediti che non sono stati riconosciuti di competenza dell'OSL.

Conclude evidenziando che il quadro complessivo che ne emerge risulta più confortante rispetto alla situazione precedente, e che i dati trasferiti dall'OSL saranno fondamentali per la redazione del documento di Bilancio

Si apre il dibattito, **il Presidente** su richiesta del Consigliere Stefio chiede al Segretario Generale un parere circa la competenza del Consiglio ad approvare il preconsuntivo.

Il Segretario Generale risponde affermando che il preconsuntivo non è un atto formalmente previsto dalla legge, bensì una procedura nata dalla prassi consolidata nella gestione dei dissesti finanziari utile a fornire un dato certo e definito. Per quanto riguarda la competenza, nonostante forse in passato si è creata un po' di confusione per il ruolo di consiglio ed il ruolo di organo esecutivo nello stesso soggetto - Commissario straordinario - ritiene per analogia e per legge che la competenza finale debba essere ascritta al Consiglio, questo anche in virtù del fatto che lo stesso Commissario ad Acta è stato nominato in sostituzione del Consiglio.

Il Consigliere Stefio prende la parola dicendo il preconsuntivo non sia di competenza dell'Organo Consiliare bensì degli uffici e dell'organo esecutivo e per questo motivo dichiara la sua astensione al voto.

Il Presidente dato atto dell'assenza di altri interventi, pone in votazione la proposta per l'approvazione del preconsuntivo 2025 rimando seduti chi è favorevole, alzandosi chi è contrario e alzando la mano chi si astiene.

I Consiglieri Lupo e Cavallo segnalano problemi di audio che ha impedito loro di sentire gli interventi del Consigliere Stefio e del Segretario.

Il Presidente provvede quindi a riassumerli brevemente.

Anche i **Consiglieri Cavallo e Lupo** dichiarano di astenersi alla votazione.

Si procede alla votazione:

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 7 ((Rosa, Cannata Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente Giansiracusa)

Voti Astenuti: n. 3 (Stefio Cavallo e Lupo)

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta.

Subito dopo **il Presidente** chiede di votare l'immediata esecutività.

A seguito della votazione espressa in forma palese,

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 7 (Rosa, Cannata Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente Giansiracusa)

Voti Astenuti: n. 3 (Stefio Cavallo e Lupo), il consiglio approva in carattere dell'immediata esecutività della delibera approvata.

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 1194/2026 avente ad oggetto: "PRECONSUNTIVO 2025";

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 1194 / 2026

Oggetto: PRECONSUNTIVO 2025.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

Visto il D. Lgs. 118 del 23.06.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102;

Atteso che:

1. L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;
1. Il decreto legislativo 118/2011 ha previsto la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
2. In considerazione dei positivi risultati della sperimentazione, gli enti territoriali adottano a regime il principio della competenza potenziata a decorrere dal 1° gennaio 2015;

3. La corretta applicazione di tale principio, consentirà di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, rafforzare la programmazione di bilancio nonché di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni avvicinando così la competenza finanziaria a quella economica.

Visti altresì “I principi contabili” quali norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;

Richiamate le seguenti disposizioni normative relative all'approvazione del Preconsuntivo:

– Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato della programmazione paragrafo 9.7 “Tabella dimostrativa del Risultato d'amministrazione presunto”: La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura;

– Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria paragrafo 9.2 “Risultato d'amministrazione” Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Atteso che:

4. con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 in data 11/05/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Libero Consorzio e nominato con apposito D.P.R. l'organismo straordinario di liquidazione per l'estinzione dei rapporti attivi e passivi chiusi dalla data del 31 dicembre 2017;
5. l'Amministrazione ha presentato al competente Ministero dell'Interno la revisione della dotazione organica rideterminata in base ai parametri stabiliti dalle norme alla quale e che la stessa è stata approvata, a differenza dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, anch'essa trasmessa ma non approvata con la conseguente concessione degli ulteriori cinque anni di proroga del dissesto in atto, come previsto dal Decreto Milleproroghe, a valere fino all'esercizio 2027;

Ravvisata la necessità di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2025 e del Risultato d'amministrazione;

Preso atto della precedente approvazione di tutti i preconsuntivi dal 2018 al 2024, le cui risultanze risultano inserite anche presso la BDAP;

Constatato che occorre ora procedere all'approvazione delle provvisorie risultanze contabili 2025 e constatato al riguardo quanto in appresso:

6. La gestione di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili 2025 è stata parificata con le scritture contabili dell'Ente da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario con le Determinazioni di rito i cui dati saranno inseriti nelle procedure della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti – SIRECO;
7. In pari tempo si è proceduto a definire l'ammontare dei fondi aventi vincolo di specifica destinazione giacenti presso il Tesoriere (Determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 563 del 13/03/2026);
8. In relazione alla gestione di competenza dell'esercizio 2025 le risultanze contabili tengono conto delle attestazioni presentate dai responsabili dei vari servizi ai fini del mantenimento a residuo delle partite attive e passive provenienti dalla competenza 2025 sulla base dei titoli di entrata e di spesa, i quali hanno proceduto in base alle norme al fine di valutare la fondatezza giuridica dei crediti

accertati e dell'esigibilità del credito con indicazione dell'atto di accertamento adottato, confermando la correttezza delle somme riscosse, dalla scadenza del credito entro la fine dell'esercizio nonché l'ammontare delle somme da conservare tra i residui attivi (le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate in questo caso riferite alla competenza 2025);

9. Le verifiche di esigibilità hanno riguardato le spese impegnate non ancora liquidate e pagate, al fine di individuare le spese esigibili, che il d.lgs. n. 118 del 2011 definisce "liquidabili", da conservare tra i residui, insieme alle spese liquidate non pagate. Il principio applicato della contabilità finanziaria n. 7 definisce "liquidabile" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118 del 2011, le spese impegnate nell'esercizio precedente le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.
10. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio 2025 e pertanto reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è avvenuta incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
11. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria".

La chiusura dei conti 2025 mostra quanto riportato nei seguenti prospetti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.671.300,13	Disavanzo di amministrazione	3.562.698,51	43.091.505,62
Utilizzo avanzo di amministrazione	11.888.673,73				
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	1.266.203,90		Titolo 1 - Spese correnti	47.592.774,55	9.908.613,08
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.072.037,51		<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	694.995,79	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	16.552.154,13				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.905.357,77	53.000.118,70
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	17.601.195,23	
Titol o 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	28.176.150,85	27.957.769,00	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titol o 2 - Trasferimenti correnti	25.612.476,91	24.649.543,12			
Titol o 3 - Entrate extratributarie	3.480.555,58	1.543.095,66	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titol o 4 - Entrate in conto capitale	7.472.660,63	12.996.420,88	<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>	0,00	

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	64.741.843,97	67.146.828,66	Totale spese finali	75.794.323,34	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.679.051,99	4.679.051,99
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidita'	1.266.203,90	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.319.401,35	9.311.200,75	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.319.401,35	8.867.550,19
Totale entrate dell'esercizio	74.061.245,32	76.458.029,41	Totale spese dell'esercizio	91.058.980,58	66.546.720,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	103.574.110,69	100.129.329,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	94.621.679,09	66.546.720,88
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.952.431,60	33.582.608,66
TOTALE A PAREGGIO	103.574.110,69	100.129.329,54	TOTALE A PAREGGIO	103.574.110,69	100.129.329,54

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	8.952.431,60
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5.904.695,18
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.047.736,42

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.047.736,42
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	2.825.357,02
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	222.379,40

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				23.671.300,13
RISCOSSIONI	(+)	12.695.942,56	63.762.086,85	76.458.029,41
PAGAMENTI	(-)	15.391.786,66	51.154.934,22	66.546.720,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.582.608,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.582.608,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.942.453,21	10.299.158,47	38.241.611,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.340.349,32	20.341.651,44	52.682.000,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			694.995,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17.601.195,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			846.028,56

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Parte accantonata				3.218.405,77
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025				
Fondo anticipazioni liquidita'				26.165.797,47
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				2.250.115,10
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				1.779.886,41
Totale parte accantonata B)				33.414.204,75
Parte vincolata				42.282,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				22.773.745,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				144.450,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				22.960.478,61
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-55.528.654,80

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ANNO 2025

			di cui residui dell'anno							
			2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017 e prec.
Fondo di Cassa al 1° Gennaio		23.671.300,13								
RISCOSSIONI	(+)	12.695.942,56	1.607.762,92	6.857.513,50	3.009.533,07	1.125.797,32	50.810,73	4.328,10	38.333,42	1.863,50
PAGAMENTI	(-)	15.391.786,66	3.749.571,49	3.489.036,52	8.112.093,87	1.000,00	2.538,28	8.953,29	28.413,21	180,00
Saldo di Cassa al 31 dicembre	(=)	20.975.456,03	-2.141.808,57	3.368.476,98	-5.102.560,80	1.124.797,32	48.272,45	-4.625,19	9.920,21	1.683,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.942.453,21	7.789.675,50	4.090.032,12	3.014.043,56	8.667.401,97	307.977,26	779.271,27	606.739,99	2.687.311,54
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.340.349,32	15.710.983,17	15.790.482,61	121.599,74	669.187,23	6.000,00	3.400,00	37.510,57	1.186,00
Risultato Gestione Residui al 31 Dicembre	(=)	16.577.559,92	-10.063.116,24	-8.331.973,51	-2.210.116,98	9.123.012,06	350.249,71	771.246,08	579.149,63	2.687.809,04

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2025

RISCOSSIONI	(+)	63.762.086,85
PAGAMENTI	(-)	51.154.934,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	12.607.152,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.299.158,47
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.341.651,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	694.995,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	17.601.195,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	0,00
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA AL 31 DICEMBRE (A)	(=)	-15.731.531,36

Anche il Fondo Pluriennale vincolato previsto originariamente si modifica come in appresso indicato, per cui in conseguenza si ha la seguente situazione di somme oggetto di reimputazione all'esercizio 2025 e quindi in capo al Libero Consorzio:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE

VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAM MI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccerta mento degli impegni all'esercizi o 2025 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'eserciz io 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccert amento degli impegni finanziat i dal FPV di cui alla lettera a) effettuat o nel corso dell'eser cizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successi vi al 2025 (cd. economi e di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024rinvia ta all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizi o 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnat e nell' eser cizio 2025 con impu tazio ne all'e serci zio 2027 e cope rte dal fond o pluri enna le vinc olato	Spese impegnate nell' eser cizio 2025 con impu tazio vi a quel li con side rati nel bilancio pluri enn ale e coperte dal fond o pluri enn ale vinc olato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)- (x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+ (e)+(f)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	24.766,00	24.766,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	396.929,42	125.238,52	17.583,98	0,00	254.106,92	0,00	0,00	0,00	254.106,92
06	Ufficio tecnico	1.452,29	1.452,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	2.000,00	0,00	0,00	3.000,00

09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	1.005.609,43	648.792,49	20.527,18	0,00	336.289,76	253.311,43	0,00	0,00	589.601,19
	Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.443.757,14	814.249,30	38.111,16	0,00	591.396,68	253.311,43	0,00	0,00	846.708,11
02	MISSIONE 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale ed altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.176.327,07	2.422.244,20	0,00	0,00	2.754.082,87	102.394,60	0,00	0,00	2.856.477,47
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", rispettivamente dal Responsabile del Settore III Economico Finanziario;

Visto il Parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente con Verbale n. 8 del 23/04/2026 che si allega al presente provvedimento;

Vista la Deliberazione del Presidente n. 61 del 27/04/2026, con la quale è stato approvato dallo stesso il presente Preconsuntivo 2025;

PROPONE

1. di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2025 e del Risultato d'amministrazione e di gestione presunto unitamente alla

“Relazione al preconsuntivo 2025” con la quale si illustrano in dettaglio i percorsi attivati per pervenire alla chiusura provvisoria dei conti 2025;

2. di dare atto che sono allegati alla presente deliberazione i seguenti allegati di rito:

- le Determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2025 ed anni precedenti da parte dei responsabili di servizio:

ELENCO DETERMINAZIONI DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2025		
SETTORE	NUMERO ATTO	DATA ATTO
I	176	02/02/2026
II	171	30/01/2026
III	153	30/01/2026
IV	88	22/01/2026
V	187	03/02/2026
VI	95	23/01/2026
VII	175	02/02/2026
VIII	165	30/01/2026
IX	137	29/01/2026
X	166	30/01/2026
XI	157	30/01/2026
XII	142	29/01/2026
XIII	ISTITUITO	NEL 2026

- la Deliberazione riguardante il riaccertamento dei residui 2025 ed anni precedenti adottata dal Presidente con atto n 38 del 17/03/2026;

- la Determinazione di parificazione degli Agenti Contabili Economo e Tesoriere Credit Agricole n. 823 del 14/04/2026, da trasmettere unitamente ai documenti a supporto in via informatica alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi di legge;

- la Determinazione riguardante le somme giacenti in tesoreria aventi vincolo di specifica destinazione n. 563 del 13/03/2026, dalla quale si evidenzia che i fondi di tesoreria alla fine dell'esercizio finanziario 2025 aventi vincoli di destinazione sono stati pari ad € 23.845.942,38;

- conto di bilancio di entrata e di uscita 2025;

- verifica equilibri di bilancio 2025;

- composizione fondo pluriennale vincolato;

- determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- composizione dell'avanzo di amministrazione vincolato 2025 di cui alle tabelle A1/A2;

- quadro riassuntivo provvisoria situazione amministrativa al 31.12.2025;

- indicatori di bilancio e tabella parametri di deficitarietà;

- attestazioni dei Capi Settore in merito alla sussistenza o insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2025;

ELENCO DETERMINAZIONI DI SUSSISTENZA/INSUSSISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL 31/12/2025		
SETTORE	PROTOCOLLO ATTO	DATA ATTO
I	3648	23/03/2026
II	8776	24/03/2026
III	9952	03/04/2026
IV	7662	13/03/2026
V	9384	30/03/2026
VI	5865	02/03/2026
VII	8998	25/03/2026
VIII	6858	09/03/2026
IX	6626	06/03/2026
X	10040	07/04/2026
XI	8956	25/03/2026
XII	6334	04/03/2026
XIII	5888	02/03/2026

3. di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

Siracusa lì, 28/04/2026

**IL CAPO SETTORE
CAPPUCCIO ANTONIO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Vista ...

Ritenuto ...

Visto

DELIBERAZIONE

1. di approvare

2. di prendere atto
3. dichiarare

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIAN SIRACUSA MICHELANGELO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Programmazione, Gestione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA DI SPESA

Sulla proposta n. 1194/2026 ad oggetto: PRECONSUNTIVO 2025 si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Siracusa li, 28/04/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1194/2026 del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ad oggetto: PRECONSUNTIVO 2025 si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Siracusa li, 28/04/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 16 del 03/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: PRECONSUNTIVO 2025

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa
dal 08/06/2026 al 23/06/2026

Siracusa li, 08/06/2026

Sottoscritto
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1788/2026 del SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE ad oggetto:
OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN
15,16,17,18,19,20,21 E 22.
si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine
alla regolarità tecnica concomitante.

Siracusa li, 24/06/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(BONACCORSO APOLLONIA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Programmazione, Gestione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA DI SPESA

Sulla proposta n. 1788/2026 ad oggetto: OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN 15,16,17,18,19,20,21 E 22. si esprime ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Siracusa li, 25/06/2026

Sottoscritto dal Capo Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
Certificato di Pubblicazione

Delibera N. 23 del 30/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 03/06/2026 NN
15,16,17,18,19,20,21 E 22.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa
dal 03/07/2026 al 18/07/2026

Siracusa li, 03/07/2026

Sottoscritto
(SAMBITO ANTONIO)
con firma digitale